

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2022-2024

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Montecchio Emilia (RE)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

A distanza di un anno, il Def sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: infatti almeno la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa della nota di aggiornamento al DEF 2020 è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il Pil ha continuato a contrarsi, tuttavia la vaccinazione della popolazione recherà un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia.

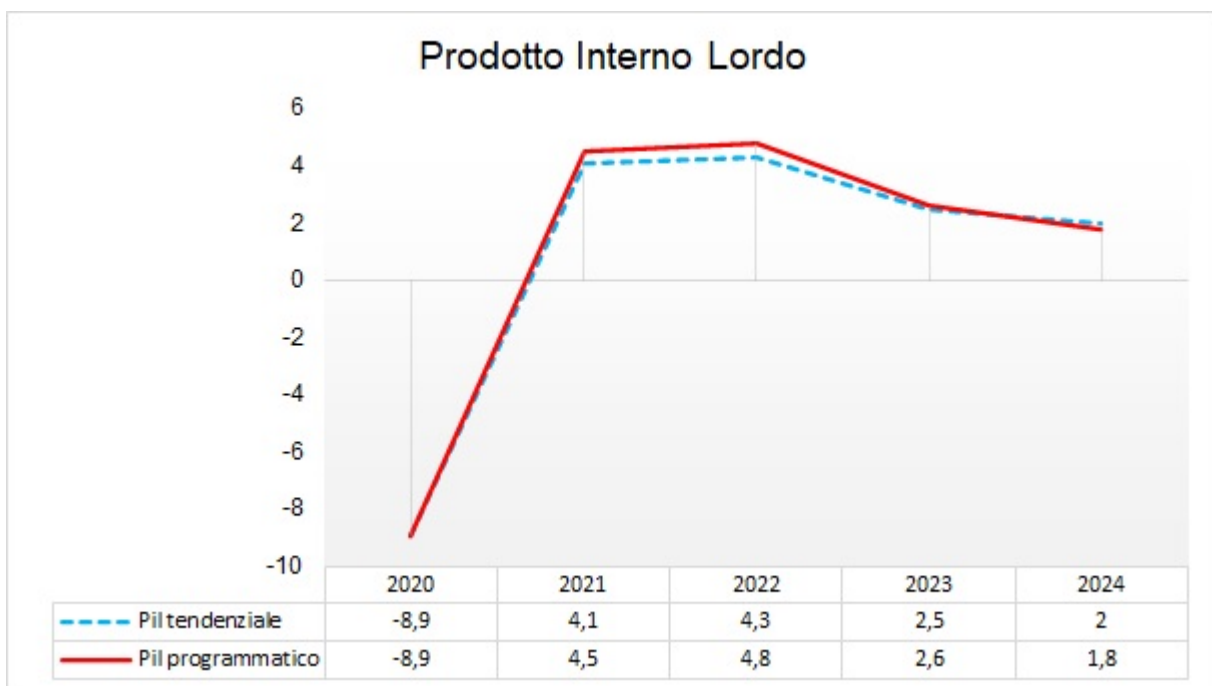
Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

PIL

Con un debito che ha raggiunto quota 159.8% del Pil, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del Pil, l'obiettivo primario diventa la crescita.

Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e sicuramente più brevi di quelli attuali.

Sulla base di tali presupposti, il Pil programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Le stime di Banca d'Italia convergono al 4%: tuttavia, anche per Palazzo Koch, la crescita del PIL dipende dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.



Il Pil a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al Pil programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021-2023: tuttavia il Pil tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo precedente ha tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici 2021.

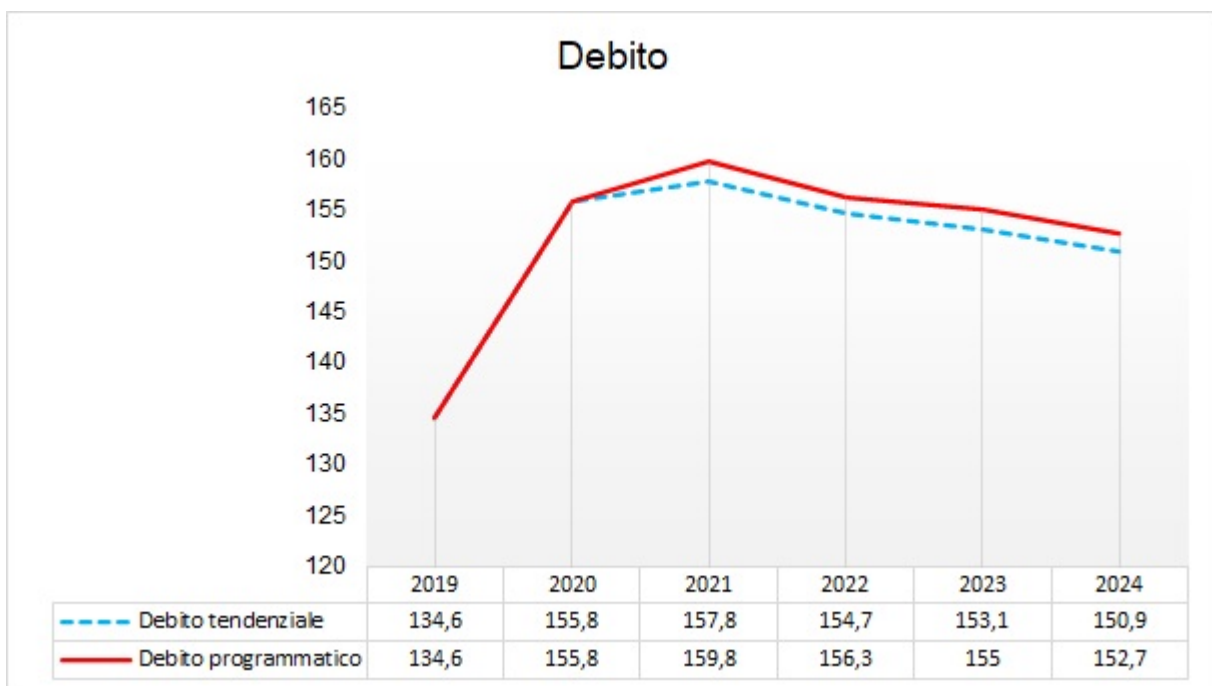
DEBITO

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

L'unico rimedio per il rientro dal debito non può che essere la ripresa e, alla base della ripresa economica c'è il debito buono, quello che spinge la crescita del Paese nei prossimi anni. E se la crescita è sostenuta, il debito diminuisce.

Il debito buono non è altro che quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

«La pandemia ha giustificato, reso legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della Bce», così si è espresso il Presidente del Consiglio, il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.



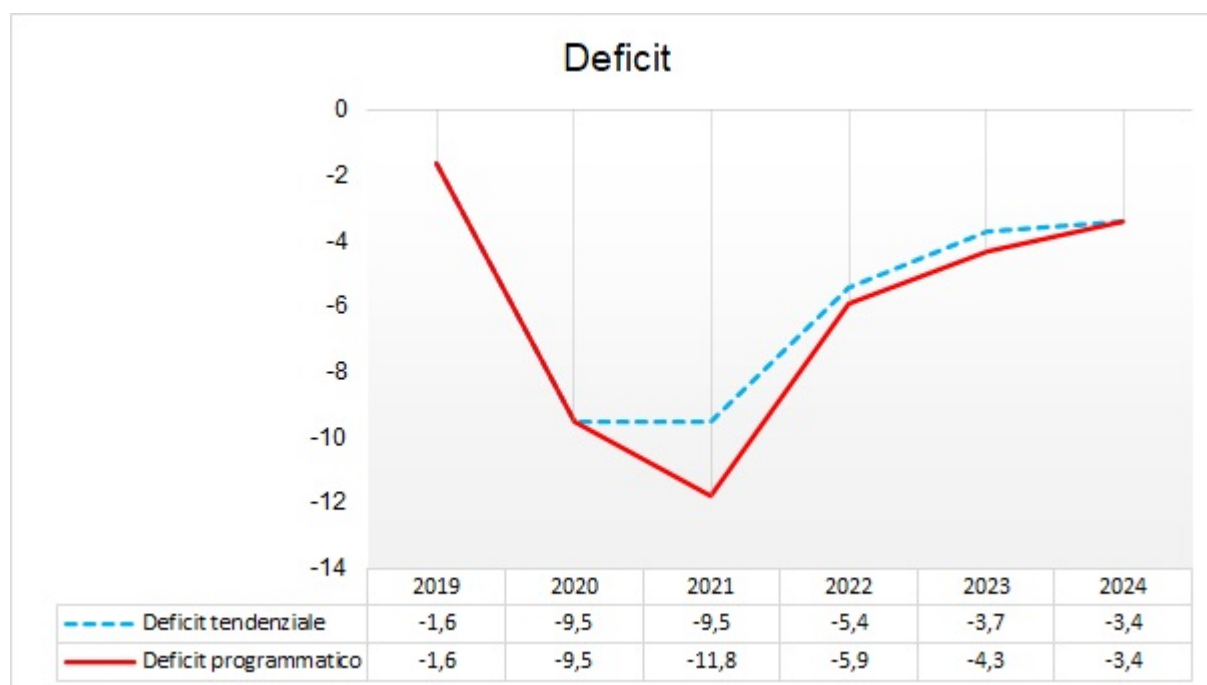
Lo stesso Ministro dell'economia evidenzia come “la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali”

DEFICIT

Il Deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del Pil.

L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022 il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



SPENDING REVIEW

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

INVESTIMENTI

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

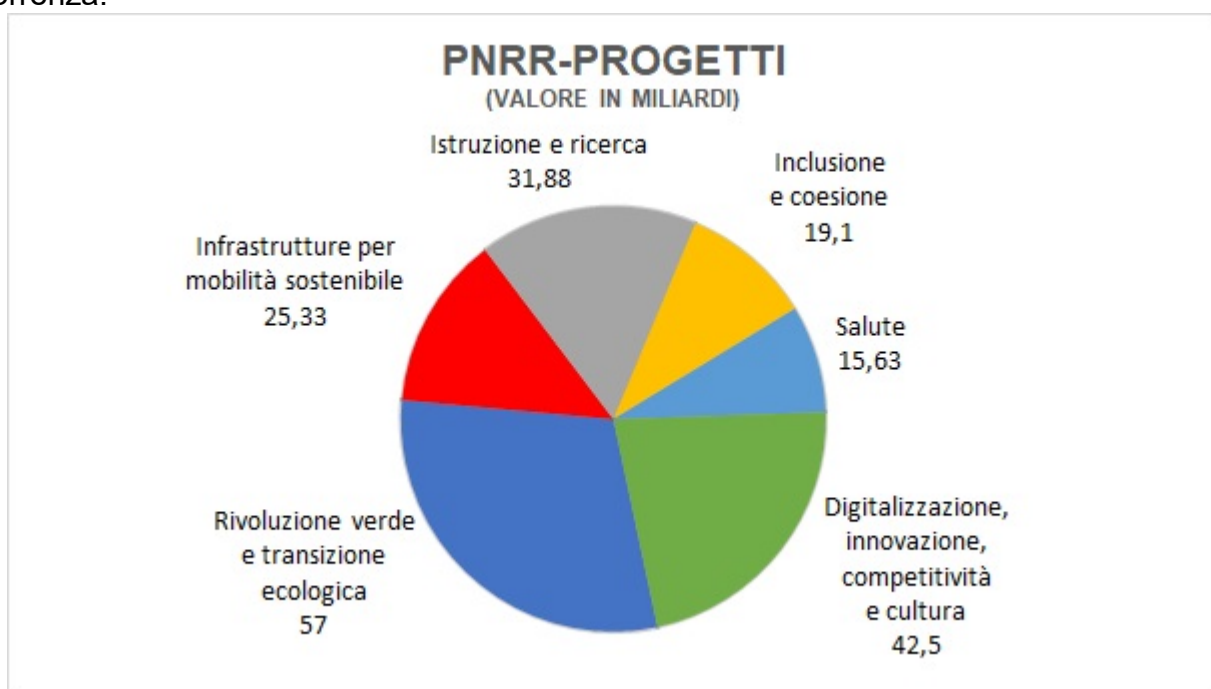
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

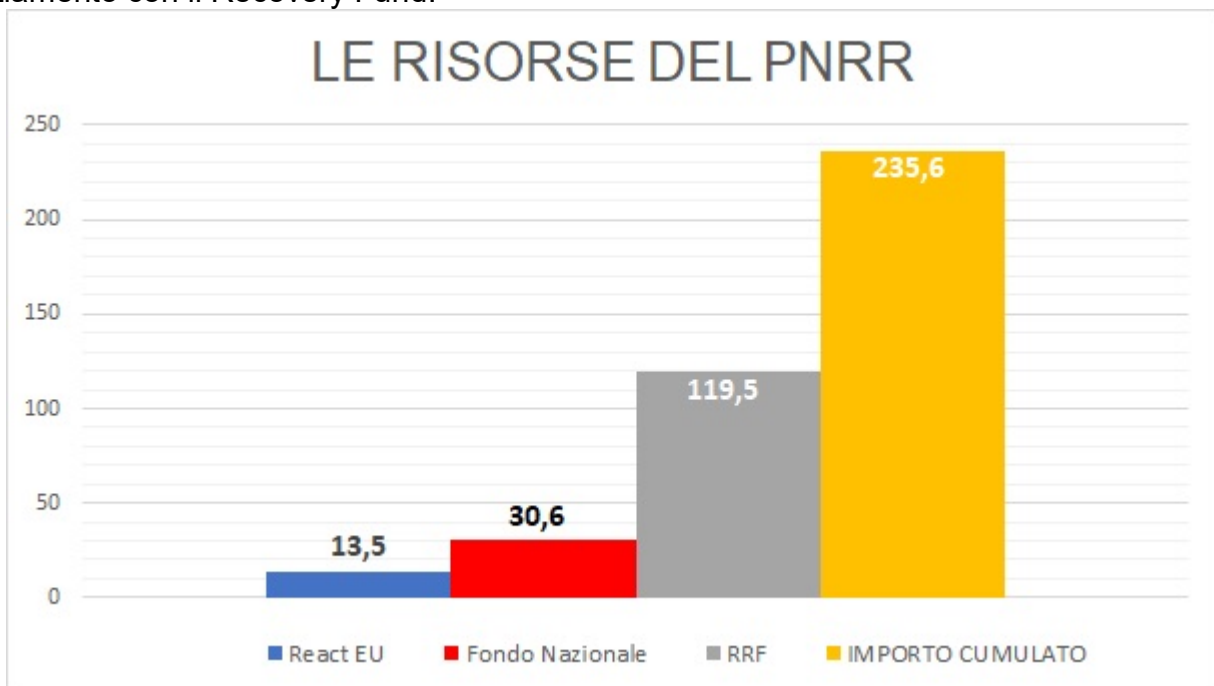
Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

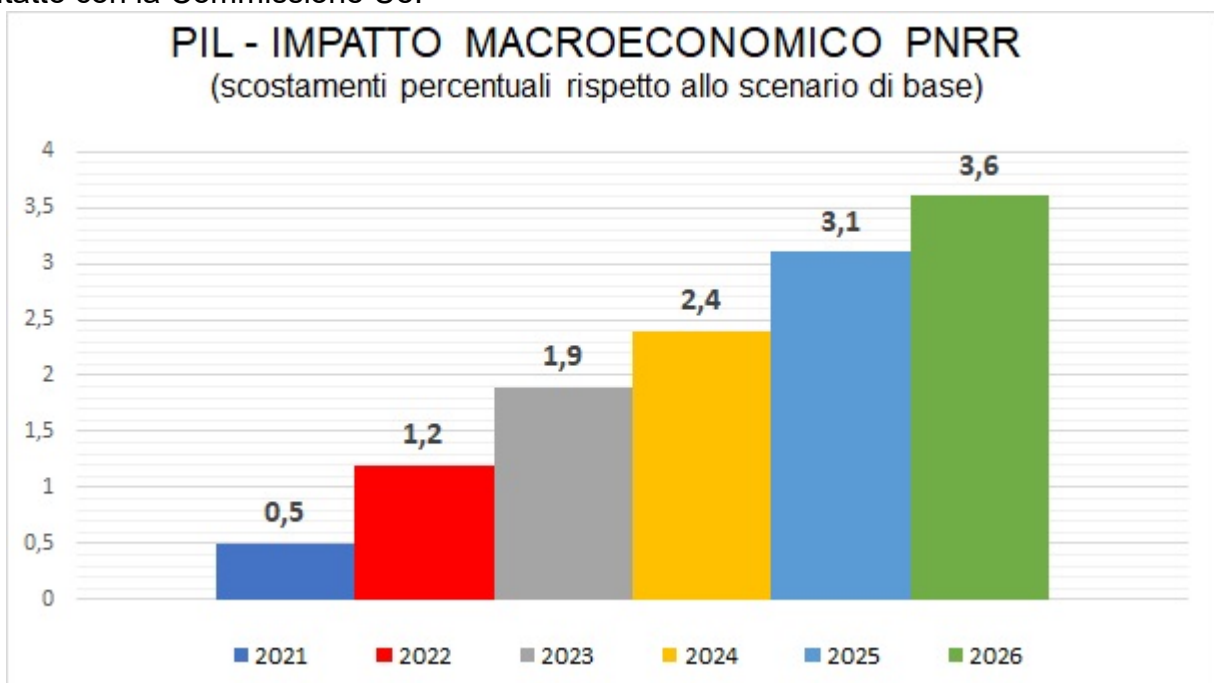


Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato

facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.



Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'economia e delle finanze a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Ue.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

1.2 LINEE PROGRAMMATICHE E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il primo presupposto del programma amministrativo è la conferma di un approccio fondato sulla partecipazione e sul sistematico coinvolgimento della società locale nell'azione amministrativa che, sperimentato nella legislatura precedente, ha consentito di raggiungere importanti risultati nonostante il drastico peggioramento delle condizioni economiche, finanziarie e normative di riferimento.

In particolare, il richiamo alla partecipazione dei cittadini è l'elemento che intendiamo continuare a porre alla base del nostro progetto: i cittadini sono i protagonisti delle decisioni, ogni determinazione di particolare rilievo è frutto di un percorso di confronto e costruzione partecipata.

Al contempo la ricerca di pratiche di buona amministrazione nelle condizioni del nostro tempo, caratterizzate da una continua riduzione delle risorse pubbliche disponibili e da crescenti vincoli normativi e di bilancio imposti dalla legislazione nazionale, impone la ricerca di politiche che facciano leva sulla mobilitazione delle migliori energie presenti nella Comunità locale così da creare virtuosi circuiti di collaborazione tra pubblico, privato, privato sociale, volontariato.

Promuovere la partecipazione significa dunque investire sulla 'cittadinanza attiva', sul senso di appartenenza a una Comunità, sulle possibili forme di partnership pubblico-privato, ed implica la fiducia nelle virtù civiche dei cittadini.

Civismo, cittadinanza attiva, comunità sono pertanto i tre capisaldi del nostro progetto amministrativo, fondato sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle articolazioni della società locale.

PREMESSA

Le Linee Programmatiche di mandato costituiscono il documento con cui gli amministratori delle città esprimono gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.lgs 267/2000. Rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intera Legislatura e per il relativo Controllo Strategico.

Montecchio è il cuore di un territorio, la media Val d'Enza, condivisa con il Parmense, e a buon titolo, interpreta, come **Comune Capodistretto**, il suo ruolo centrale grazie anche alle strutture e funzioni vitali quali il Presidio Ospedaliero, gli Istituti scolastici e il suo polo commerciale e industriale di grande valenza.

Montecchio è una città **"bella"** grazie alle sue ricchezze umane, culturali, eno-gastronomiche e produttive. La città deve però pensarsi maggiormente **"bella"** nella sua accezione più completa perché è una città **sicura, sostenibile, accogliente** con una qualità della vita elevata. Una menzione particolare va alla Comunità di Aiola che rappresenta, con la sua partecipazione attiva, un modello da valorizzare come esempio di una collettività che ha come primo obiettivo il rendere vivo e bello il proprio territorio.

Le seguenti linee programmatiche vogliono rispondere a quanto emerso dalla cittadinanza che ha manifestato ed evidenziato, in campagna elettorale, i bisogni e i desideri per rispondere in modo adeguato alle esigenze della collettività. Facendo nostre tali esigenze l'amministrazione vuole operare per poterle realizzare nel rispetto dei vincoli di bilancio (l'attenzione alla spesa deve essere una priorità) e con occhio attento alle emergenze e nuove esigenze che dovessero presentarsi nel corso della legislatura.

Le recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto le nostre Comunità ci dovranno rendere vigili, attivi e propositivi nel processo riorganizzativo dei servizi dell'Unione con un'attenzione particolare a quanto accade a Montecchio e nel Distretto.

Diversi degli argomenti trattati verranno ripresi in più punti del programma perché trasversali ai diversi ambiti operativi mostrando la rilevanza da essi assunti all'interno del paese.

URBANISTICA, VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE RIGENERAZIONE URBANA, AMBIENTE

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Una città vivibile deve riuscire a garantire alla propria cittadinanza la sicurezza nelle strade per tutti i cittadini ma soprattutto per le persone con fragilità. Deve consentire alle persone di raggiungere in modo rapido e sicuro qualunque punto del paese e in modo sostenibile e decoroso gli altri centri limitrofi soprattutto le città vicine Reggio e Parma. Ecco perché si rende necessario pensare in ogni settore della mobilità a comunicazioni sicure da un punto di vista ambientale e della sicurezza personale ma anche sostenibili economicamente. Questo aspetto è uno dei tanti che riguarda la trasformazione della nostra città in una città accogliente.

Montecchio ha anche bisogno di attrezzature urbanistiche da destinare ai servizi pubblici. Strutture che valorizzino il patrimonio cittadino con un'attenzione particolare all'impatto ambientale che tali strutture possono riservare. Le aree verdi, i parchi pubblici e la messa a dimora di nuove essenze arboree fa parte di un pensiero urbanistico che è sempre presente nella visione di una città accogliente.

Obiettivo operativo

Obiettivo dell'amministrazione comunale è fare di Montecchio una città "accogliente", vale a dire fruibile il più possibile agevolmente da parte di tutti i cittadini. Una città accogliente è una città che facilita e promuove la partecipazione, non solo delle persone più fragili, ma di tutti i cittadini, dei quali promuove l'autonomia e la fruizione dei servizi pubblici e privati; è una città sicura e vivibile; è una città di qualità dell'ambiente urbano, che razionalizza le risorse economiche e abbatte i costi sociali. Questo richiede una programmazione complessiva e non sporadica di interventi sul territorio e la previsione di criteri urbanistici ma soprattutto culturali che guidino l'operare pubblico alla promozione dell'uguaglianza di opportunità e della partecipazione alla vita sociale.

Operativamente, l'amministrazione intende intraprendere azioni verso l'adozione di misure a favore dell'accessibilità agli esercizi pubblici e, nel medio periodo, di un Piano di Accessibilità Urbana, con il supporto dei servizi regionali dedicati e le professionalità specializzate necessarie.

A tal fine, le iniziative su cui porre la massima attenzione durante la legislatura sono:

- realizzazione della tangenziale sud-ovest per dar modo al traffico pesante, ma anche a quello leggero di transito di non attraversare il centro urbano riducendo i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico e consentendo una mobilità sostenibile soprattutto per le persone con fragilità.
- ripristinare un collegamento funzionale e diretto con autobus di linea con Reggio Emilia e con Sant'Ilario d'Enza, attivando un meccanismo virtuoso di collegamento con le grandi reti ferroviarie. L'attuale soluzione di interruzione gomma-rotai a all'altezza di Barco non è al momento una soluzione che vede questa amministrazione soddisfatta.
- riorganizzare e ripristinare le aree a parcheggio e le aree destinate al mercato cittadino.
- potenziare e completare la dotazione di piste ciclo pedonali mettendo in sicurezza gli spostamenti tra le varie zone di Montecchio, poli scolastici ed industriali, polo ospedaliero, parco Enza, centro storico. Completare la connessione con la frazione di Villa Aiola e pensare a connessioni con i comuni vicini.
- superata la prima emergenza COVID andare a completare il ripristino di Via De Amicis con una veste nuova condivisa con la cittadinanza.
- dare corso alla rigenerazione urbana con la ristrutturazione di aree verdi esistenti nei quartieri, recupero dei marciapiedi e degli spazi comuni.
- pensare in un'ottica di città accogliente il recupero dell'area industriale ex-GAM.

- passare ad una fase da ipotesi progettuale ad intervento operativo per il parco Enza sia da un punto di vista naturalistico sia da un punto di vista della fruizione dei cittadini (recupero di strutture o creazione di nuove).
- recupero delle strutture SILOS ex-Morini con interventi del pittore Angelo Davoli e creazione di un progetto di land art.
- rivedere la situazione delle **aree verdi e parchi cittadini** con possibilità di accesso in sicurezza e senza barriere (disabilità) perché questi abbiano, se possibile, un aspetto curato, senza spazi o aspetti che rimandano all'abbandono;
- potenziare gli spazi ad uso sportivo per fare fronte alle esigenze delle **società sportive** dei montecchiesi e proseguire con la ristrutturazione delle strutture esistenti.
- attuare politiche finalizzate a sensibilizzare e a fornire gli strumenti alla popolazione per ridurre **le emissioni inquinanti**, definendo obiettivi sempre più ambiziosi;
- realizzare interventi di **efficientamento energetico** sul patrimonio immobiliare comunale con lo scopo di ridurre i consumi ed aumentare la produzione di energia rinnovabile, con benefici sia ambientali che economici per il comune e quindi la comunità;
- valorizzare la **consulta ambientale e i singoli volontari** che si mettono a disposizione della comunità per rendere la nostra città più bella e più pulita nella cura dei parchi urbani e nell'organizzare le giornate ecologiche.

* * * * *

CENTRO STORICO

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Il centro storico sta attraversando da alcuni anni momenti di grande difficoltà per ragioni complesse e non sempre facilmente dominabili che hanno portato tra le altre cose alla chiusura di diverse attività commerciali. Il centro storico ha progressivamente perso la sua attrattiva come centro della Comunità sia per Montecchio che per le comunità limitrofe.

Riteniamo fondamentale valutare attentamente e laddove possibile porre in essere interventi che ancora una volta valorizzino e facilitino la fruizione del centro storico con progetto/programmi di rivitalizzazione delle attività esistenti e nuove da inserire:

La zona dei portici dovrà essere ripensata soprattutto con attività di servizio, accoglienza e gestione delle comunità giovanili offrendo opportunità di crescita e di socializzazione.

Gli spazi del Castello andranno ripensati al fine di consentire una fruizione continua dei medesimi.

Sempre più prende corpo l'importanza di fare rivivere, stante la presenza di forti realtà teatrali già esistenti ed attive, il teatro-cinema Zacconi da troppo tempo assente dalla vita della nostra comunità.

Sistemare ed utilizzare il primo piano di Casa Cavezzi è assolutamente di primaria importanza per portare a completamento un'opera di eccellenza storica e di opportunità culturali.

Resta sempre prioritaria la risistemazione dell'area ex-macello comunale e della Scuola Materna "Armando Giuffredi".

Causa COVID ha subito un arresto imprevisto il percorso per arrivare alla realizzazione dell'accademia del disegno nella nostra città.

L'amministrazione vuole porre una menzione particolare alla realizzazione del recupero degli

spazi per il **Museo Etnografico** di Villa Aiola come cuore di partenza per il rilancio agroalimentare della Val d'Enza attraverso:

- Interventi di **valorizzazione della frazione Villa Aiola** che facilitino la realizzazione di parte delle tante iniziative e attività che in modo significativo e pregevole tale comunità mette in atto con sforzi non sempre adeguatamente supportati.
- Interventi per il recupero degli **spazi dell'ex bocciodromo** che andranno, come da progetto già eseguito, destinati al Museo Etnografico, pregevole raccolta di materiale della cultura contadina della zona, paziente raccolto e custodito, che dovrà essere valorizzato. In tale ottica si porrà proprio Villa Aiola il cuore di partenza del percorso del Parmigiano-Reggiano della nostra zona e non solo.

* * * * *

CULTURA

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI

La cultura è il segno di una Città che guarda al futuro. Obiettivo di questa amministrazione deve essere quello di promuovere iniziative che uniscano il "bello", che coinvolgano la cittadinanza (coinvolgendo i cittadini) e che diano lustro alla nostra Comunità. E' importante che venga posta una particolare attenzione alla **comunicazione** che deve essere il veicolo per fare conoscere ciò che facciamo creando occasioni per la Comunità e attirandole persone da fuori anche attraverso scambi interculturali.

E' nostra intenzione operare per:

Dare continuità alla iniziativa **Profeti in Patria** per valorizzare gli artisti e le società cittadine e extraurbana con un sempre più forte collegamento alla scuola e alle nuove generazioni.

Valorizzare le iniziative musicali, **Giugno musicale**, con particolare attenzione ad offerte di approccio all'ascolto della musica.

Valutare il possibile prolungamento di manifestazioni di successo come "**Montecchio Unpledged**" rivolte ai giovani e non solo.

Reindirizzare uno spazio a favore delle realtà presenti sul nostro territorio per attività **teatrali, letterarie e cinematografiche**. Studiare iniziative che uniscano le **esperienze produttive** (agroalimentare, industriale), la creatività è il fondamento per realizzare iniziative che evidenziano le eccellenze di Montecchio.

Coinvolgere e affidare a **settori giovanili** spazi di crescita e realizzazione di idee utili a ridisegnare il futuro della nostra Città.

Promuovere e dare continuità alle attività culturali già presenti favorendo e affiancando le **associazioni culturali** presenti sul territorio quali, solo a titolo di esempio: Casa Cavezzi, La Vecchia Montecchio, il Cine Foto Club.

Programmare cicli di **conferenze tematiche** che uniscano cultura e scienza portando Montecchio nel futuro sui temi della digitalizzazione e dell'evoluzione restando ancorati sulla nostra storia e tradizione.

* * * * *

ATTIVITA' PRODUTTIVE (INDUSTRIA – COMMERCIO - AGRICOLTURA)

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI

La ricchezza di Montecchio nasce da una rete industriale capillare e di dimensioni medio piccole, da una agricoltura votata ad eccellenze riconosciute a livello nazionale e internazionale (Lambrusco, Parmigiano Reggiano) e da una presenza sul territorio di attività commerciali di alta qualità. Questi fattori se uniti e sviluppati, consentono a Montecchio di avere un alto livello occupazionale, un tenore di vita al di sopra della media nazionale e di potere sviluppare, con una amministrazione finanziariamente sana servizi in grado di soddisfare le esigenze della popolazione andando anche incontro alle persone in difficoltà.

A tal proposito riteniamo quindi occorra continuare ad operare per:

Collaborare con **imprenditoria, parti sociali e lavoratori** per la crescita e la permanenza a Montecchio di importanti eccellenze industriali facilitando gli investimenti sul nostro territorio;

Realizzare degli accordi per lo sviluppo di iniziative nel **terzo settore** che possano unire il bisogno di servizi e il ritorno dell'investimento da parte dei privati;

Intervenire a **sostegno della agricoltura**, per salvaguardare il patrimonio eno-gastronomico facendo fronte alle varie emergenze climatiche tra cui l'emergenza idrica;

Creare dei tavoli di lavoro con i **commercianti** per individuare soluzioni che possano fare fronte alle emergenze tipiche di un settore che in questi anni, anche a fronte dell'e-commerce, sta incontrando grossi problemi;

Promuovere Montecchio attraverso **eventi, iniziative e comunicazione** (tradizionale e digitale) che ci facciano conoscere e invitino a venire a Montecchio.

Il commercio è senza ombra di dubbio il problema più immediato. Riteniamo che la soluzione sia attivare il Centro storico portando in centro le persone attraverso sia attività commerciali di richiamo quali ristoranti, vendita dei prodotti di qualità che attraverso iniziative eno-culturali che siano di attrattiva stimolando la vendita dei prodotti nei nostri servizi commerciali.

* * * * *

SICUREZZA

REFERENTE: ASSESSORE ROBERTA DIECI

Il disagio sociale e l'inadeguata integrazione di ciascun cittadino rischiano di portare a serie criticità che possono generare nelle persone una grave insicurezza. Il senso di insicurezza, reale o percepito, genera paura. La paura porta a chiudersi in se stessi, a rendere le persone diffidenti o sospettose, minando profondamente il senso di collettività di una comunità. Affrontare l'argomento sicurezza è uno dei primi passi per **sconfiggere la paura**: sentirsi sicuri è sentirsi protetti. Protetti ad esempio: nel poter vivere una vita serena e dignitosa, nella propria incolumità e quella dei propri beni, nel crescere in un ambiente urbano salubre e decoroso, nel muoversi per le strade, nella sicurezza sui luoghi di lavoro.

Questa amministrazione si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere tutti quei comportamenti virtuosi idonei a sostenere iniziative che mirino al superamento di situazioni di disagio e di degrado. Dall'altro, di incentivare i cittadini a vivere maggiormente il paese, perché la loro presenza nel centro storico e in tutte le altre aree è uno dei principali deterrenti contro la

criminalità, che andrà ad integrare il presidio su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine.

Il Comune di Montecchio Emilia si propone di:

Collaborare con le **scuole e le famiglie** per una maggiore educazione civica e rispetto delle persone, per individuare un percorso di lotta alla droga, al tabagismo e all'abuso di alcolici con specifici interventi di sensibilizzazione verso le scuole locali;

Istituire **corsi di formazione** per i cittadini (nelle scuole, ma non solo) in tema di: prevenzione furti in appartamento, prevenzione truffe, prevenzione dipendenze, reati informatici, primo soccorso, prevenzione bullismo, sicurezza stradale; ecc.

Mappare il territorio al fine di individuare le **aree percepite dalla popolazione come pericolose e insicure** incrementandone l'illuminazione e implementando altri eventuali sistemi atti a garantirne la sicurezza;

Chiedere alle autorità preposte un **potenziamento delle forze di polizia** già presenti ed istituire tavoli di confronto periodico per una maggiore collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri;

Organizzare periodici incontri tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali e le associazioni del volontariato al fine di tenere **monitorate le situazioni di disagio** sociale ed intervenire quando necessario;

Provvedere a **rafforzare il Corpo di Polizia Municipale**, che fa capo all'Unione Val d'Enza, al fine di garantire il presidio (anche notturno) del territorio in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie;

Completare l'azione intrapresa dalla precedente amministrazione di dotare Montecchio di un **sistema di videosorveglianza** su tutti gli ingressi al paese e che potrà ad esempio estendersi ai parcheggi spesso presi di mira da atti vandalici e all'ingresso dei quartieri residenziali;

Facilitare la presentazione di **segnalazioni, esposti e querele** alle forze dell'ordine, anche attraverso strumenti telematici, affinché i reati non rimangano impuniti;

Rivitalizzare le zone limitrofe del paese attraverso la **lotta al degrado**, con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato;

Coordinare con Ispettorato del Lavoro e ASL la lotta contro il **lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza** sui luoghi di lavoro;

Proporre la **copertura assicurativa** per i danni da furto subiti dai cittadini;

Dare corso alla piena attuazione del protocollo sottoscritto con la prefettura per lo **sviluppo dei gruppi di controllo di vicinato** che verrà effettuato tramite la collaborazione con il gruppo "Montecchio Sicura".

E' intenzione del Comune di Montecchio Emilia costituirsi parte civile nei procedimenti penali che vedranno coinvolti responsabili di eventi criminosi che causeranno danni (patrimoniali e non) ai cittadini e di conseguenza all'intera collettività montecchiese andando a disincentivare quel senso di insicurezza che questa amministrazione è intenzionata a combattere.

Sicurezza e solidarietà sono un binomio inscindibile. Gli abitanti di Montecchio si devono sentire più tranquilli e tutelati all'interno del proprio paese.

* * * * *

TURISMO FIERE EVENTI

REFERENTE: ASSESSORE ROBERTA DIECI

Negli ultimi anni Montecchio ha dimostrato di avere grandi potenzialità dal punto di vista dell'attrattività turistica grazie alle sue eccellenze enogastronomiche, culturali, musicali, artistiche, sportive e fieristiche. Si prevede di continuare ad investire sugli **eventi, sulle fiere e sul turismo**, puntando a migliorare continuamente i prodotti esistenti (Fiera di San Simone, fiera di San Marco, Unplugged, Profeti in Patria solo per citarne alcuni) ed a crearne di nuovi (Accademia Europea del Disegno).

Dovremo anche monitorare attentamente lo sviluppo dei progetti "Destinazione Emilia" e "Parma capitale italiana della cultura 2020" che ci devono vedere, se possibile protagonisti per fare conoscere la nostra Città.

Questa amministrazione ha tra i propri obiettivi di rendere Montecchio protagonista **della Val d'Enza quale ponte tra le provincie di Reggio e Parma**, valorizzando le nostre eccellenze alimentari, paesaggistiche e culturali per intercettare le nuove tendenze del turistico che vede ampliarsi il numero di persone alla ricerca di offerte multiple: cultura, qualità dei prodotti, visita ai luoghi di produzione.

Questo è un segmento di mercato che possiamo intercettare anche grazie al Progetto del Museo del Parmigiano-Reggiano di Villa Aiola sul quale si deve investire.

La attività da porre in essere durante la legislatura sono:

Valorizzare i **contenitori culturali esistenti** (ex Macello, Casa Cavezzi...), il **Castello** che saranno il volano e segno progettuale del cambiamento attraverso l'aumento delle iniziative e degli eventi nel corso dell'anno, migliorando il coordinamento delle iniziative e la comunicazione verso i residenti ed i cittadini dei comuni limitrofi, implementando i servizi informativi su Social Network e garantendo una più ampia offerta di parcheggi.

Consentire, in alcuni eventi organizzati dal comune, **l'esenzione dal pagamento** dei plateatici per favorire le distese estive delle attività commerciali.

Riorganizzare e migliorare il **mercato del lunedì e quello contadino** e valutare nuovi spazi destinati alla Fiera delle Macchine agricole. Verranno anche rivisitati i tempi coi quali si preparano e smobilitano le giostrre durante le fiere.

Questa amministrazione si impegnerà a creare le condizioni affinché i cittadini si riappropriano a pieno dei propri quartieri, rendendo protagonista l'associazionismo nella realizzazione di attività aggregative, solidali, inclusive, culturali e ricreative per riuscire a rivitalizzare anche le zone più nascoste del nostro comune anche attraverso l'organizzazione delle c.d. "feste di quartiere"; recuperando così le essenziali relazioni sociali che ci fanno sentire parte di una comunità.

* * * * *

TRIBUTI

REFERENTE: ASSESSORE STEFANO FERRI

Una attenta gestione dei tributi comunali è fondamentale quale elemento di sviluppo e di promozione economica e sociale.

Principali tributi di pertinenza comunale sono l'IMU/TASI e la TARI: a tal proposito questa Amministrazione intende ascoltare le istanze delle categorie produttive e delle associazioni di categoria nonché dei cittadini, valutando le possibilità di intervenire su quanto di competenza comunale.

E' volontà dell'Amministrazione promuovere un serrato contrasto all'evasione fiscale in tutte le forme possibili. A tale scopo verrà stanziata somma adeguata, nei limiti di legge, al fine di

incentivare il Personale dell'Ente coinvolto nel recupero delle entrate di ogni tipologia. Per disciplinare tali incentivi è pressochè ultimato apposito regolamento per l'erogazione delle relative premialità.

Con riferimento alla riscossione, verrà ulteriormente promossa l'informatizzazione delle procedure dirette all'efficientamento delle stesse, rendendo da un lato il più possibile semplice e rapido per l'utente il versamento di quanto dovuto e dall'altro l'agevole imputazione delle entrate. Anche alla luce delle novità legislative, si intende contemperare una linea di fermezza nella riscossione con la disponibilità a concedere, in caso di comprovata e documentata difficoltà, una adeguata rateazione dei tributi.

Le scelte in questa tributaria verranno effettuate tenendo in grande considerazione l'attuale emergenza sanitaria e i correlati riflessi nel settore economico e sociale, cosicchè la leva tributaria divenga fattore di sviluppo diretto al superamento delle criticità correlate al virus.

* * * * *

SPORT E SALUTE

REFERENTE: ASSESSORE STEFANO FERRI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Principale obiettivo dell'Assessorato Sport e Salute è promuovere la pratica sportiva affiancata ad un corretto stile di vita.

Per raggiungere tale scopo l'Amministrazione intende collaborare con le società sportive di Montecchio Emilia, sia per favorire gli aspetti agonistici dello sport, che hanno funzione trainante sull'attività giovanile ed amatoriale, ma anche quelli di socializzazione e attività riabilitativa.

E' infatti ormai condiviso a livello scientifico che l'investimento nel corretto stile di vita e nello sport permette di migliorare la socializzazione, l'aspettativa di salute e garantire maggiore sicurezza in tutte le fasce di età e condizioni comprese le disabilità. In particolare tali obiettivi si rendono prioritari con l'invecchiamento medio della popolazione e la sempre più difficile sostenibilità economica di politiche di welfare pubblico

A tal scopo compito dell'amministrazione sarà quello di rendere disponibili e utilmente fruibili gli attuali impianti sportivi con l'adeguamento e messa in sicurezza degli stessi e la edificazione in tempi brevi di strutture che dovranno garantire la continuazione delle attuali attività migliorandone le potenzialità.

Il patrimonio esistente di società sportive storicamente consolidate nel nostro territorio rende indispensabile un impegno forte e deciso, attento alle esigenze di queste e con una collaborazione quotidiana che consenta di promuovere i progetti anche oltre i confini comunali.

L'Amministrazione intende potenziare gli spazi sportivi per far fronte alle esigenze delle società sportive montecchiesi.

La ricaduta sociale di un rapporto tra amministrazione e società sportive con la redazione di una "Carta dello Sport" per la condivisione di valori e finalità dello sport a Montecchio.

Anche la gestione e praticabilità in sicurezza dei parchi pubblici rientra in un processo di corretto stile di vita e di salute non estraneo all'ottica dello sport e del benessere: a tal fine nuovi spazi sportivi all'aperto saranno individuati e realizzati all'interno di una più generale riqualificazione dei parchi pubblici del Comune. Si ritiene infatti che lo sport praticato, soprattutto nei mesi estivi, sul territorio consenta di appropriarsi di vie e piazze, promuovendo la sicurezza e dissuadendo eventuali malintenzionati.

SCUOLA

**REFERENTE: ASSESSORE ELENA TEREZIANI
E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO**

L'amministrazione comunale, intende continuare a porre una particolare attenzione alla scuola, da un lato con la prosecuzione del piano di interventi composito e completo di messa in sicurezza e ristrutturazione degli edifici ad uso scolastico, e con il completamento della qualificazione e ridefinizione degli spazi dedicati alle attività scolastiche, su tutti i plessi presenti nel territorio, ricorrendo a un approccio di ampia condivisione con le parti interessate, nel rispetto delle risorse assegnate, delle priorità e delle valutazioni tecniche di propria competenza; dall'altro con l'ulteriore rafforzamento e qualificazione del rapporto tra amministrazione comunale e scuola, integrandolo con altre programmazioni quali in particolare quelle culturali e sociali. L'attuale amministrazione intende dunque proseguire su questa strada, individuando nella scuola una delle sue priorità e favorendo l'alleanza educativa fra insegnanti, genitori e agenzie formative locali. A seguito della crisi pandemica dovuta al virus SARS-COV2 che ha caratterizzato pesantemente gli ultimi due anni scolastici, incidendo in modo particolarmente negativo sui bambini e sui ragazzi inseriti in contesti di svantaggio economico e culturale, e di fragilità generale della famiglia, l'azione strategica di coordinamento con la scuola e il territorio è finalizzata in particolare a cogliere nel dettaglio queste situazioni maggiormente colpite, supportando e sostenendo la partecipazione dei giovani più fragili in modo trasversale a tutte le attività.

In questo senso nel corso del mandato, l'amministrazione intende:

Dare continuità e qualità, con l'attenzione specificata per la partecipazione dei più deboli, ai servizi offerti di competenza del Comune: assistenza educativa, refezione scolastica, trasporti scolastici, promozione di attività doposcuola, consulenza pedagogica, proseguendo o individuando nuove forme di collaborazione con il personale scolastico e comunale, con le famiglie, e con gli studenti stessi;

Proseguire l'esperienza di integrazione tra progetti comunali, culturali o di altra natura, e programmazione di attività scolastiche speciali condivise (ad esempio sul format di Profeti in Patria e di altre iniziative, e successivamente individuandone di nuove), e in tempi utili per le esigenze del personale docente;

Proseguire e rafforzare l'offerta dei doposcuola, integrandoli e coordinandoli con altre proposte, con l'obiettivo di cercare di dare una risposta quanto più completa alle diversificate esigenze delle famiglie, dei bambini e dei giovani;

Mantenere l'attuale sinergia tra Istituto D'Arzo, amministrazione comunale, aziende private locali, e altre agenzie formative, anche attraverso la promozione di percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Le attività promosse nell'ambito della scuola, condivise nell'ambito di un "Tavolo di Comunità" in rappresentanza di Istituzioni, Scuole, Associazioni, Territorio, sono formalizzate in un protocollo fra l'amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo che definisce reciproche responsabilità e progettualità condivise. Il protocollo potrà essere inoltre esteso alle altre realtà scolastiche presenti nel Comune. Il lavoro del tavolo di Comunità, sostanziando l'alleanza educativa citata, ha l'obiettivo di indirizzare gli sforzi di tutti i soggetti verso il benessere dei bambini e dei ragazzi e

la riduzione del futuro rischio di abbandono scolastico, coordinando azioni su piani diversi, es. pedagogico, sociale, scolastico. Il tavolo lavorerà inoltre alla realizzazione di progetti su temi condivisi come prioritari: educazione digitale, tutela dell'ambiente, rispetto delle libertà individuali e delle diversità, consapevolezza emotiva, accompagnamento alla crescita nell'adolescenza, solo per citarne alcuni tra quelli di interesse dell'amministrazione comunale.

L'amministrazione proseguirà inoltre la partecipazione al Coordinamento Politiche Educative in seno all'Unione dei Comuni della Val D'Enza, relativamente appunto al coordinamento, realizzato a livello politico, pedagogico, tecnico e operativo.

* * * * *

GIOVANI

REFERENTE: ASSESSORE ELENA TEREZIANI

L'amministrazione comunale intende favorire l'attivazione dei giovani – in particolare nella fascia 11-29 anni circa - nel rispetto e anzi promuovendo la creazione delle condizioni per una piena attuazione della loro autonoma iniziativa. È obiettivo dell'amministrazione comunale che i giovani trovino nel proprio territorio sufficienti risorse per restarvi, potendo allo stesso tempo usufruire facilmente delle opportunità offerte dalle più grandi realtà urbane.

In questo senso è indispensabile in primo luogo che i giovani dispongano di spazi congrui e dignitosi, che ne facilitino l'aggregazione libera, non necessariamente preordinata, e la responsabilizzazione alla valorizzazione e cura degli stessi.

In secondo luogo è necessario promuovere la partecipazione dei giovani, istituendo momenti di ascolto delle esigenze giovanili, su tutti i piani, ad esempio proseguendo l'esperienza del "Tavolo Giovani" realizzata nel corso della campagna elettorale, ed eventualmente individuando ulteriori possibili forme strutturate di co-progettazione con singoli e gruppi organizzati.

Infine è priorità dell'amministrazione facilitare i collegamenti con le traiettorie pubbliche più rilevanti, in modo da agevolare la popolazione giovanile a cogliere in autonomia e in sicurezza le opportunità di studio, lavoro, cultura e socialità offerte fuori dal paese.

Ad oggi, in coerenza con il Documento di indirizzo "Politiche Giovanili 2021 - 2024: la Next Generation è già qui", e come risultato della rilevazione dei bisogni effettuata presso i cittadini di Montecchio, le linee su cui l'Amministrazione intende impegnarsi sono dunque:

In continuità con le indicazioni emerse dal tavolo "ex macello" costituito come primo nucleo da amministrazione comunale, consiglieri, funzionari competenti, sulla destinazione d'uso degli immobili identificati come Ex Macello Comunale, è stato elaborato un progetto partecipato con tutti i soggetti attivi sul territorio che si occupano di giovani (scuole, società sportive, associazioni di volontariato, parrocchia, servizi sociali territoriali...), per la realizzazione di spazi da destinare all'utilizzo giovanile, quali: ludoteca e biblioteca per bambini e ragazzi; spazi espositivi e per iniziative culturali e attività formative; spazio giovani e punti di libero ritrovo; sale musicali e locali attrezzati per attività di studio, lavoro e hobbistica. L'obiettivo del tavolo, di recupero dei locali citati, ha anche una valenza di rigenerazione urbana, essendo i locali posti a ridosso del centro storico;

Graduale riqualificazione complessiva degli altri spazi adibiti o di possibile destinazione all'utilizzo giovanile, ivi inclusi spazi verdi o all'aperto di fruizione libera o organizzata;

Rilevazione della situazione dei trasporti pubblici e promozione di soluzioni maggiormente

efficaci e dignitose per gli utenti, non solo giovani;

Promozione di momenti di partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e associativa del paese;

Organizzazione di eventi rivolti alla fascia giovanile, in collaborazione con le società sportive, culturali e associative in generale, e con i servizi sociali;

Continuità nella formulazione di risposte ai ragazzi con difficoltà educative e sociali dovute a situazioni di povertà culturale ed economica offrendo opportunità di socializzazione e assistenza in spazi sicuri.

* * * * *

ASSOCIAZIONISMO & VOLONTARIATO

REFERENTE: ASSESSORE BRUNO ALEOTTI

Facendo nostre le indicazioni avute, in campagna elettorale, dalle associazioni presenti sul territorio e considerato il mandato ad occuparci del coordinamento generale è nostra intenzione riprendere dopo le fasi dovute all'emergenza sanitaria, i seguenti obiettivi:

Riprendere i contatti, con i referenti delle singole associazioni, per favorire la ripartenza organizzando sia incontri individuali che di gruppo volti a favorire la ripartenza e migliorare le sinergie tra le varie associazioni;

Riproporre, avvalendoci anche di strumenti elettronici il "calendario" degli eventi per avere una mappa chiara ed aggiornata di ciò che avviene a Montecchio, evitando il sovrapporsi delle iniziative e fornendo ai cittadini informazioni chiare su quanto accade sul territorio.

Collaborare con l'Unione nello sviluppo del nuovo Sito On-Line comunale che possa contenere al proprio interno una sezione legata al mondo dell'associazionismo che sia di semplice utilizzo e fruibilità per le associazioni e di facile lettura per i cittadini.

Individuare una sede e/o un punto di incontro per le Associazioni. Si tratta di trovare un luogo/i dove le associazioni possono svolgere la loro attività e che permetta di incontrarsi per attività ludico e ricreative.

Compito particolare dell'assessorato sarà porre la massima attenzione al volontariato in ambito sociale e a tal riguardo andranno al più presto riprese, insieme ai Servizi Sociali operanti sul territorio e alle organizzazioni private, le attività della **Consulta del Volontariato** a favore delle classi più "fragili" e nella continua lotta alle "dipendenze".

Valuteremo anche la creazione dell'**Albo Comunale dei Gruppi Civici** per coinvolgere in modo attivo la cittadinanza nella gestione e manutenzione del bene comune stimolando una partecipazione attiva e creando comunità avvalendosi anche delle nuove tecnologie informatiche.

* * * * *

POLITICHE SOCIALI & SANITA'

**REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI
E ASSESSORE BRUNO ALEOTTI**

L'attenzione deve essere rivolta a tutte le persone e le famiglie di Montecchio, vero centro della Comunità, con una particolare attenzione alle realtà più indifese: bambini ed anziani, e a chi vive in condizioni di disagio e disabilità siano esse economiche psichiche o sociali. Questi obiettivi possono essere perseguiti solo con il costante coinvolgimento della Comunità per garantire trasparenza, ascolto, partecipazione attiva e coinvolgimento che sono alla base di un programma che vuole essere dalla parte delle persone e con le persone.

Dopo l'emergenza sanitaria e le vicende che coinvolgendo l'area minori hanno influenzato anche il prezioso lavoro svolto da sempre dal nostro servizio territoriale (SST) occorre ripartire con una progettazione volta a recuperare quanto di buono fatto in passato con lo sguardo volto al futuro pronti ad accogliere le nuove sfide con una visione integrata di tutti i bisogni vecchi e nuovi del territorio.

In questi anni si è lavorato e occorre continuare ad investire soprattutto:

- *Sulla qualificazione dello sportello sociale come luogo di ascolto dei bisogni dei cittadini*
- *Sul lavoro con la comunità per facilitare processi partecipativi e inclusivi dei cittadini*
- *sull'area anziani per affiancare famiglie e anziani nei loro progetti di vita e di cura*
- *sull'integrazione delle politiche per i giovani*
- *sulla lotta al disagio, alle povertà e all'inclusione sociale.*

Un SST funziona solamente se integrato sul territorio, se riesce ad interagire in modo positivo con l'amministrazione comunale condividendo le scelte e gli indirizzi politici con la Giunta ed operativi con gli altri direttori di settore.

Il Covid oltre alla già grave emergenza sanitaria ha fatto emergere in modo più evidente vecchie e nuove problematiche tra cui segnaliamo:

1. *L'insorgere di nuove povertà in aree in precedenza non oggetto di crisi con una particolare rilevanza dal punto di vista abitativo.*
2. *La necessità di interventi SPOT per riuscire a fare fronte alle nuove disposizioni governative e regionali a supporto anche del Comune che hanno assorbito risorse importanti al SST. Pensiamo all'organizzazione della consegna dei buoni pasto e alla gestione dei bandi affitto e assegnazioni residenzialità sociale (ERP).*
3. *La crisi del volontariato e delle Associazioni a seguito del blocco e/o limitazioni riguardanti la fascia over 65. Crisi che ha toccato soprattutto le associazioni più radicate nel territorio come Croce Arancione, Avo, Auser e APS sorte di recente che andranno supportate nella ripresa delle loro attività. Sul volontariato c'è da sottolineare l'assenza dei giovani under 25 derivante da tematiche antecedenti il Covid.*
4. *Il distanziamento che ha stravolto le relazioni in modo speciale tra giovani e anziani ribaltando quelle che erano le logiche proprie del creare comunità.*
5. *Alcuni focolai del virus hanno toccato pesantemente la Casa di Carità e l'ASP Sartori che fanno molta fatica a riprendere la normale attività con un aumento della domanda rivolta verso i servizi domiciliari che hanno un elevato costo per la collettività e acquiscono l'aspetto di solitudine degli anziani. Questo con ricadute pesanti anche sul servizio del Centro Diurno che non solo ha visto chiudere la Comunità alloggio ma anche ridurre la disponibilità di accoglienza.*

6. *La chiusura forzata del Circolo per anziani Marabù che fatica a ripartire per la difficoltà degli anziani, anche per le pressioni dei familiari, ad uscire e ritrovarsi insieme anche se vaccinati e nel rispetto delle norme.*

Le linee guida di questa amministrazione nel sociale partono dalla contezza che le tematiche sociali richiedano professionalità adeguate e pertanto è importante che:

- A. *la politica definisce gli obiettivi strategici (condivisi con SST);*
- B. *SST declina gli indirizzi politici in obiettivi operativi; li propone, li condivide e mette in campo le soluzioni;*
- C. *la politica controlla e interviene a supporto del lavoro svolto per quanto di competenza.*

L'errore è quello di pensare di avere tutte le soluzioni in un momento di forte cambiamento socio-religioso-culturale. Importante è definire degli obiettivi. Non sempre le esperienze di successo del passato lo possono essere anche nel presente.

Come amministrazione intendiamo in particolare affrontare la situazione relativamente alle seguenti macro aree:

TERZA ETA' REALTA' DA VALORIZZARE, COINVOLGERE E SOSTENERE

Conseguentemente all'incremento dell'età media è notevolmente cresciuto nel tempo il numero di pensionati i quali rappresentano oltre il 20% della popolazione montecchiese. L'universo "terza età" è per altro caratterizzato da differenti condizioni e stato di salute che richiede azioni differenti e mirate. L'amministrazione deve dare risposte a due differenti richieste: la prima di tipo assistenziale, facendo fronte al bisogno delle famiglie e delle persone sole o in condizioni di salute precaria e comunque in uno stato di forte disagio e la seconda di tipo sociale e ricreativo che facilitando l'incontro riduce la "solitudine" (una dei problemi della società attuale) utilizzando anche a vantaggio della collettività i talenti, a volte inespressi dalle persone.

L'obiettivo principale rimane il mantenimento della rete di servizi socio sanitari territoriali, da adeguare alle esigenze delle persone anziane e delle loro famiglie e l'integrazione tra i servizi gestiti da ASP C. Sartori e le altre realtà che si occupano di anziani fragili operanti sul territorio.

Le attività da sviluppare, durante legislatura, in collaborazione pubblico privato, sono le seguenti:

- Continuare la progressiva offerta per i cittadini attraverso le varie realtà già **oggi** operanti: pasti a domicilio, trasporti sociali, assistenza domiciliare, centro diurno, sollievo estivo e assistenza residenziale con un servizio sempre più rivolto alla persona;
- Preservare le tipicità di Montecchio che da anni vede la presenza sul territorio della Casa di Carità parrocchiale offrendo alle famiglie e agli ospiti la continuità rispetto alla loro residenza originaria e rete amicale ed affettiva;
- Valutare e facilitare anche sul nostro territorio soluzioni di Comunità alloggio che possono essere un punto di incontro tra l'insorgere dei bisogni e la necessità di essere ancora autonomi;
- Completare l'attività di allargamento del Centro Diurno;
- Valutare la possibilità di creare una struttura per l'accoglienza Alzheimer per fare fronte questa esigenza in aumento e a cui **oggi** non si riesce a dare una risposta sul territorio, con la collaborazione di privati;

- Valutare, insieme all'AUSL, l'individuazione di un medico di base che possa garantire la copertura e il servizio presso la CDC con ambulatorio presso la struttura ricoprendo anche il ruolo di Responsabile Sanitario;
- Sviluppare attività che promuovano l'incontro tra le persone. Come amministrazione crediamo che il ritrovarsi insieme con un hobby, un progetto comune o semplicemente il piacere di stare insieme sia la risposta efficace e in molti casi la migliore cura verso quella che è oggi la malattia del nostro tempo, conseguenza della solitudine, la depressione. Le statistiche ci dicono che oggi quasi tre milioni di italiani, in gran parte anziani soffrono di questa malattia che ha un altissimo costo sociale sia economico che come ricaduta sulle persone e le famiglie.

PROGETTO COMUNITÀ - A MONTECCHIO E PER MONTECCHIO

L'attività coinvolge bambini, ragazzi e adulti e deve continuare ad avere come proprio obiettivo l'inclusione e l'accoglienza delle persone con un'attenzione particolare alle "fragilità". Il primo obiettivo, alla luce di quanto accaduto, deve essere ricreare fiducia nel "pubblico" dando garanzie e risposte alle persone. Occorre poi consolidare, nonostante le difficoltà di organico che avremo, le importanti attività che sono state poste in opera in questi anni consolidando la collaborazione con le associazioni e i privati in ambito scolastico (Fuoriclasse, Sportello Scuola-Sociale, progetti sulla integrazione e l'accoglienza), integrazione (progetto Casper e Giovani protagonisti), sostegno (ReMida Food). Una particolare attenzione di prevenzione dovrà essere posta alle dipendenze (droga, alcool, ludopatia, anoressia, bulimia, cutting sessopatia) e agli abusi (violenze familiari, sfruttamento, bullismo) attraverso processi formativi e di informazione individuali e di gruppo.

Per la prossima legislatura occorre lavorare per:

- Promuovere il lavoro integrato con e fra le Associazioni di volontariato operanti sul territorio e che aderiscono alla Consulta del Volontariato Comunale.
- Individuare spazi per attività sociali di aggregazione tra le persone dove ci si possa trovare creando comunità;
- Ripensare attività a favore dei bambini e delle famiglie con proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali ed altre iniziative a favore dei più piccoli;
- Individuare e promuovere per le famiglie e i giovani, un piano di informazione sulla prevenzione sulle dipendenze;
- Ridefinire l'accordo/convenzione con la Parrocchia S. Donnino che disciplina i rapporti e la collaborazione fra l'SST di Montecchio Emilia e i servizi parrocchiali: Casa della Carità, Oratorio, Centro di Ascolto, Caritas.

Una amministrazione deve anche guardare avanti e avere dei "sogni". Il nostro, in ambito sociale, è quello di fare di Montecchio, sull'esempio di altre città soprattutto del nord Europa, una Città Wellness. Montecchio deve diventare una Città dove la qualità della vita e dei servizi siano elevati e dove si vive in modo sano attraverso un'attività motoria adeguata e uno stimolo mentale che ci aiutino a migliorare la qualità della nostra vita.

POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE
- UN OCCHIO ATTENTO A CHI HA BISOGNO -

Lo Sportello Sociale deve continuare a svolgere il suo ruolo primario di informazione, consulenza, accoglienza, ascolto e prima valutazione dei bisogni dei cittadini adulti e delle famiglie con minori, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali (REI) e regionali (RES). Anche come assessorato ci rendiamo disponibili ad ascoltare le esigenze dei cittadini fungendo da ponte con i servizi sociali.

Le attività devono rispondere alle esigenze di:

- Adulti e famiglie con problematiche prevalentemente di tipo economico e/o di esclusione sociale;
- Attività a sostegno delle disabilità;
- Collaborazione e controllo delle attività a sostegno dei minori (adozione e affidamento);
- Favorire l'integrazione lavorativa e sociale per le persone in stato di difficoltà e fragilità.

Un aspetto rilevante riguarda l'immigrazione di cittadini stranieri che, nella Val d'Enza, rappresenta il 9,5% della popolazione totale e che oggi vede anche la gestione di prima accoglienza e dei rifugiati con nuove e più importanti problematiche.

* * * * *

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² . 24		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 11,31	* Comunali km. 59,33
* Vicinali km. 4,13	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 10.201	
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		
Totale Popolazione	n° 10.470	
di cui:		
maschi	n° 5.065	
femmine	n° 5.405	
nuclei familiari	n° 4.528	
comunità/convivenze	n° 6	
Popolazione al 1.1.2020		
Totale Popolazione	n° 10.527	
Nati nell'anno	n° 65	
Deceduti nell'anno	n° 121	
saldo naturale	n° -56	
Immigrati nell'anno	n° 329	
Emigrati nell'anno	n° 330	
saldo migratorio	n° -1	
Popolazione al 31.12.2020		
Totale Popolazione	n° 10.470	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 578	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 862	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 1.591	
In età adulta (30/65 anni)	n° 5.245	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.194	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	8,01%
	2017	7,37%
	2018	7,04%
	2019	9,12%
	2020	6,19%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	9,97%
	2017	10,02%
	2018	11,04%
	2019	10,73%
	2020	11,52%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 10.438
	entro il	n° 12.800
	31/12/2021	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2017	2018	2019	2020	2021
In età prescolare (0/6 anni)	554	601	602	578	558
In età scuola obbligo (7/14 anni)	890	891	827	862	864
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.532	1.586	1.598	1.591	1.579
In età adulta (30/65 anni)	5.316	5.245	5.077	5.245	5.204
In età senile (oltre 65 anni)	2.286	2.176	2.436	2.194	2.233

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

ANNO 2020			
Confronto con distribuzione per settore di attività con l'intera Provincia di Reggio Emilia			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	NUMERO IMPRESE		%
	MONTECCHIO EMILIA	PROVINCIA	
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	85	6.324	1,34%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1	48	2,08%
C - Attività manifatturiere	215	9.618	2,24%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	182	0,55%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	138	1,45%
F - Costruzioni	194	12.401	1,56%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	258	13.803	1,87%
H - Trasporto e magazzinaggio	36	2.004	1,80%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	78	4.021	1,94%
J - Servizi di informazione e comunicazione	26	1.385	1,88%
K - Attività finanziarie e assicurative	33	1.523	2,17%
L - Attività immobiliari	63	3.527	1,79%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	2.470	1,58%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	30	1.847	1,62%
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	1	0,00%
P - Istruzione	5	375	1,33%
Q - Sanità e assistenza sociale	12	794	1,51%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	17	861	1,97%
S - Altre attività di servizi	45	2.300	1,96%
X - Imprese non classificate	17	1.813	0,94%
TOTALE	1.157	65.435	1,77%

ANNO 2020	RE027 - MONTECCHIO EMILIA	
Imprese registrate per attività economica	Unità locali per attività economica	Descrizione Attività
79	85	A - Agricoltura, silvicoltura pesca
-	1	B - Estrazione di minerali da cave e miniere
161	215	C - Attività manifatturiere
1	1	D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...
2	2	E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...
178	194	F - Costruzioni
198	258	G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...
25	36	H - Trasporto e magazzinaggio
66	78	I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
18	26	J - Servizi di informazione e comunicazione
19	33	K - Attività finanziarie e assicurative
59	63	L - Attività immobiliari
28	39	M - Attività professionali, scientifiche e tecniche
19	30	N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...
-	-	O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...
1	5	P - Istruzione
6	12	Q - Sanità e assistenza sociale
15	17	R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...
42	45	S - Altre attività di servizi
17	17	X - Imprese non classificate
934	1.157	TOTALE

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
E1 - Autonomia finanziaria	0,91	0,80	0,86	0,92	0,92	0,92
E2 - Autonomia impositiva	0,75	0,70	0,72	0,76	0,75	0,76
E3 - Prelievo tributario pro capite	633,81	619,62	728,95	740,26	745,70	0,00
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,16	0,10	0,14	0,16	0,16	0,16

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,23	0,20	0,16	0,19	0,19	0,20
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,23	0,20	0,16	0,19	0,19	0,19
S4 - Spesa media del personale	33.542,78	30.451,28	32.025,70	35.098,43	34.890,46	0,00
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,09	0,22	0,13	0,08	0,08	0,08
S6 - Spese correnti pro capite	777,41	794,33	1.066,46	982,79	983,00	0,00
S7 - Spese in conto capitale pro capite	141,21	233,68	540,32	872,51	792,29	0,00

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020	2021
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Il "servizio pubblico" è l'attività che si concretizza nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici ma anche in termini di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale o ad essa destinata in quanto preordinata a soddisfare interessi collettivi.

Il "servizio pubblico locale" è qualsiasi attività che si concreta nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale.

La gestione dei servizi pubblici di un Comune può essere svolta secondo le seguenti modalità:

- L'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- L'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi strumentali costituiti per tale scopo.

Il Consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici privi di rilevanza economica, cioè quelli che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e

gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

La materia dei servizi pubblici a rilevanza economica è stata ridelineata nell'ambito delle norme approvate con la Legge di stabilità 2015; è stato presentato lo schema del nuovo Testo Unico in materia,

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori. Pertanto, al fine di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica viene previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi del Presidente della Regione. Uno dei processi più impegnativi riguarda l'affidamento delle concessioni di distribuzione gas, per le cui gare è stato previsto che sia il comune capoluogo di provincia ad assumere le funzioni di stazione appaltante.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
CASTELLO DI MONTECCHIO	0	0,00
CENTRO ANZIANI "MARABU"-CAPOLUOGO	0	0,00
CENTRO DIURNO ANZIANI-CAPOLUOGO	0	0,00
EX BOCCIODROMO-LOC.VILLA AIOLA	0	0,00
EX DEPOSITO ACQUEDOTTO-CAPOLUOGO	0	0,00
CASA DEL TEATRO	0	0,00
EX PESA PUBBLICA-CAPOLUOGO	0	0,00
FABBRICATO COMMERCIALE EX COOP	0	0,00
MUNICIPIO PIAZZA DELLA REPUBBLICA	0	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA MATERNA - ASILO NIDO "BORGHI"	1	0
SCUOLA MATERNA STATALE "GIUFFREDI"	1	0
SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS"	1	0
SCUOLA MEDIA "J.ZANNONI"	1	0

Reti	Tipo	Km

Aree	Numero	Kmq

Attrezzature	Numero
CENTRO SPORTIVO "NOTARI" -CAPOLUOGO	0
CENTRO SPORTIVO "S.D'ARZO"-CAPOLUOGO	0
CIMITERO CAPOLUOGO	0
CANILE COMUNALE E MAGAZZINO	0

Modalità di gestione dei servizi dell'ente

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Imposta di pubblicità e affissioni.	In concessione	ICA Srl	31/12/2019	
Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	In Concessione	ICA Srl	30/06/2024	
Scuola Materna Comunale.	Gestione Diretta			
Scuola Materna Statale.	Gestione Statale			
Scuola Elementare Statale.	Gestione Statale			
Scuola Media Statale.	Gestione Statale			
Trasporto Scolastico.	Appalto	GAM Trasporti Srl	30/06/2023	
Refezione Scolastica.	Concessione	CIR	30/08/2022	
Strutture per Anziani.	Contratto di servizio	ASP C.Sartori		
Gestione aree verdi, parchi, giardini.	Diretta più Appalto a Ditte Esterne	da affidare (sempre x anni 1)	31/12/2021	
Raccolta Rifiuti Urbani.	Tramite Soggetto Esterno	IREN Ambiente SpA	20/12/2011 In regime di proroga	
Illuminazione Pubblica.	Contratto di Disponibilità (*)	CPL CONCORDIA	2028	SI
Edilizia Popolare.	Convenzione	ACER Azienda casa Emilia Romagna	2027	
Biblioteca.	diretta			
Gestione Impianti Sportivi all'Aperto.	Concessione	U.S. Montecchio Calcio ASD	30/06/2022	
Gestione Impianti Sportivi Coperti. (palestre scolastiche)	Concessione	Polisportiva l'Arena	30/06/2022	

(*) per riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto di P.I.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizio di distribuzione del gas naturale:

Sono in corso le attività propedeutiche e istruttorie allo svolgimento della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale che viene gestita dal Comune capoluogo di Provincia. In forza della complessità della materia e della difficoltà di coordinamento di tutti i comuni afferenti all'ambito territoriale ottimale di Reggio Emilia il termine per lo svolgimento della gara non è ancora ben definito ed è stato più volte prorogato.

Servizio Idrico Integrato:

La L.191/2009 art. 2 comma 186-bis, introdotto dall'art 1 comma 1-quinquies L 42/2010, ha disposto la soppressione dell'Autorità d'ambito previste dal Dlgs 152/2006, demandando alle regioni le funzioni, da disciplinarsi con legge, già affidate a tali autorità.

Conseguentemente la Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). ATERSIR si articola in Consiglio d'ambito con funzioni di primo livello esercitate con riferimento all'intero ambito ed in Consigli Locali con funzioni di secondo livello con riferimento al territorio provinciale.

Il Consiglio d'Ambito ha confermato, nelle more della definizione di tutti gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento ed al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi pubblici essenziali, la gestione nel territorio di Reggio Emilia (gestione IREN Acqua Gas Spa ed Azienda Speciale Toano srl).

La società AGAC Infrastrutture, proprietaria delle reti, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Suddetto canone sarà oggetto di possibili revisioni da parte delle autorità competenti fronte del disposizione normativa che prevede la concessione in uso gratuito dei beni demaniali artt. 143 e 153 DLgs 152/2006.

Nella scelta delle modalità di affidamento si sono succedute varie deliberazioni del Consiglio Locale della Provincia di Reggio Emilia:

- Con Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera

CLRE/2013/2 del 26/03/2013) si era deliberato per il proprio territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano, di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) ad una società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione.

- Con successiva delibera del 17/12/2015, dopo un'analisi approfondita circa la fattibilità della gestione del servizio mediante il modello dell'in house providing, il Consiglio Locale di Reggio Emilia, a modifica delle precedenti deliberazioni, ha proposto l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad una società misto pubblico privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura ad evidenza pubblica, avente per oggetto al tempo stesso la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi relativi alla gestione del servizio.

Gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento del servizio idrico integrato nel rispetto della normativa vigente così come la procedura di gara sono oggi demandati ad Atersir nonché all'AEEGSI per gli aspetti relativi alle disposizioni di dettaglio.

L'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) predisporrà quindi il progetto del nuovo affidamento secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblico privata e con socio privato industriale scelto con procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi comunitari in materia. Nell'ambito di tale percorso dovrà essere valutato il ruolo della società proprietaria delle reti idriche "Agac Infrastrutture Spa"..

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati:

Il Servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da IREN Emilia S.p.A. e viene coordinato dall'Agenzia ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) territorialmente competente secondo i disposti di legge.

ATERSIR sta svolgendo gli adempimenti per lo svolgimento della gara ma in forza della complessità della materia e della difficoltà di coordinamento di tutti i comuni afferenti, il termine per lo svolgimento della gara non è ancora ben definito. Il costo del servizio, è coperto da entrata tributaria, secondo il Piano Economico Finanziario che si approva annualmente, da parte del Consiglio Comunale. Sul territorio del Comune da fine 2015 si è passati ad una raccolta differenziata porta-a-porta.

Trasporto pubblico locale:

Il settore del trasporto pubblico locale (TPL) è disciplinato dal D.lgs. n. 422 del 18 novembre 1997 e s.m.i., emanato in attuazione della legge delega n. 59 del 15 marzo 1997 e dal Regolamento UE n. 1370/2007, entrato in vigore il 3 dicembre 2009.

In seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 2012, che ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 4 del D.L. 138/2011, e con l'emanazione del D.L. 95/2012 convertito con modifiche nella Legge n. 135/2012, il quadro normativo risulta ulteriormente modificato. Restano in vigore la normativa comunitaria in tema di affidamenti e le normative di settore. In particolare, resta in vigore sia l'articolo 3-bis del D.L. 138/2011, contenente disposizioni sull'individuazione degli ambiti minimi, sia alcune norme di rilievo per il settore, tra cui l'art. 36 del D.L. 1/2012, che prevede l'istituzione dell'Autorità indipendente di regolazione dei trasporti.

I comuni reggiani hanno affidato ad un consorzio (A.C.T. - azienda consorziale trasporti) il presidio del trasporto pubblico locale; la gestione operativa è demandata all' AZIENDA PER LA MOBILITA' LOCALE alla quale il Comune di Montecchio Emilia eroga una quota a copertura dei

costi delle linee extraurbane che coinvolgono il nostro territorio.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Altri servizi a domanda individuale				Si	Si	No	No	No	No
Asili nido				Si	Si	No	No	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 53 del 26/07/2021 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale. Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	Società partecipata	1,23%	120.000,00
LEPIDA SPA	Società partecipata	0,00%	65.526.000,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT	Ente strumentale	1,08%	9.406.598,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Società partecipata	1,08%	3.000.000,00
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL	Società partecipata	5,26%	36.000,00
ACER	Ente strumentale	1,58%	2.288.933,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	Ente strumentale	0,00%	0,00
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA		0,00%	0,00
IREN SPA		0,00%	1.908.158.528,00

Denominazione	AGAC INFRASTRUTTURE SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>Agac Infrastrutture s.p.a. è una società costituita ai sensi dell'art. 113 c.13 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, norma in forza della quale "gli enti locali anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire le proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile, tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata dalla rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali". La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.</p>

Denominazione	LEPIDA SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. E' lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida. Garantisce la disponibilità di reti, datacenter e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo del territorio; effettua la ricognizione delle esigenze dei Soci, analizza e valuta le soluzioni, bilanciando l'utilizzo tra risorse interne ed il ricorso al mercato per lo svolgimento delle proprie attività; massimizza la valorizzazione delle risorse e delle infrastrutture di tutti i Soci e del sistema delle relative società partecipate. A far data dallo 01/01/2019 Lepida SpA e CUP 2000 si sono fuse nella nuova realtà LEPIDA ScPA. operazione preventivamente approvata anche dal Comune di Montecchio Emilia con deliberazione consiliare nr. 45 del 12/09/2018.</p>

Denominazione	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>Act è un consorzio di servizi, capogruppo intermedia, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità.</p> <p>Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale.</p> <p>Il Consorzio Act fino al 31/12/2011 ha svolto le funzioni di servizio pubblico di trasporto locale, passati a Seta Spa nel 2012. Successivamente è stata deliberata la scissione dell'azienda consorziale trasporti, come già deliberato dall'assemblea dei soci di ACT, con la costituzione di due organismi strumentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azienda Consorziale ACT ed Agenzia per La Mobilità srl. Quest'ultima società svolge funzioni di Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale ai sensi della L.R.30/1998 e s.m.i. E' stata costituita nel dicembre 2012.

Denominazione	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>L'ente nasce da scissione proporzionale di ACT - RE; sono soci gli stessi enti che partecipano al consorzio ACT. L'Agenzia Locale per la Mobilità è una S.r.l. di proprietà pubblica; i suoi soci sono tutti i comuni della provincia assieme alla Provincia di Reggio Emilia. Funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono quindi i suoi naturali interlocutori.</p> <p>Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e i gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.</p>

Denominazione	CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>Il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" nasce nel 1988 come servizio del Comune di Cavriago allo scopo di offrire servizi di formazione e aggiornamento a sostegno dello sviluppo della competenze di cittadini e Pubbliche Amministrazioni della provincia di Reggio Emilia. Fin dall'inizio l'attività si caratterizza per la forte inclinazione verso l'innovazione e lo sviluppo della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Nel 2004, per effetto della d.G.R. n°177 del 2003, il Centro si è trasformato diventando, da servizio del Comune di Cavriago, società a responsabilità limitata a socio unico.</p> <p>Nel 2009 5 nuovi Comuni sono entrati a far parte della compagine societaria: Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia (delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2009), Sant'Illario d'Enza.</p> <p>Centro Studi e Lavoro "La Cremeria" S.r.l. gestisce servizi di formazione, ricerca e consulenza. In particolare i servizi di cui usufruisce il comune sono legati alla offerta formativa rivolta a fasce di utenza "deboli" come minori a rischio dispersione scolastica e reinserimento nel mondo del lavoro.</p>

Denominazione	ACER
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento tramite il quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.</p> <p>L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività, il Comune di Montecchio Emilia ha approvato la suddetta convenzione con delibera di Consiglio Comunale n.40 del 28/05/2012. Ad ACER inoltre il Comune ha affidato ad ACER con Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 27/07/2012 l'attuazione di un piano straordinario di</p>

recupero alloggi rientranti nel patrimonio abitativo ERP.

Denominazione	DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>La Destinazione turistica Emilia è un ente pubblico strumentale degli enti locali, istituito dalla Regione Emilia Romagna con DGR 595 del 05/05/2017 a norma della Legge regionale 4/2016.</p> <p>L'ente è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. È costituito da enti locali.</p> <p>Possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche.</p> <p>È competente territorialmente per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.</p> <p>Annualmente la Destinazione Turistica Emilia provvede alla stesura e gestione del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'area vasta di competenza composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee strategiche programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta di riferimento; - Programma di promo-commercializzazione turistica; - Programma turistico di promozione locale.

Denominazione	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.</p> <p>Il Comune, giusta deliberazione consiliare nr. 20 del 26/04/2018, ha conferito l'incarico di alienazione delle proprie quote di partecipazione a quello di Reggio Emilia, in quanto detentore di una quota azionaria più significativa, ma a tutt'oggi non si ha avuto alcun riscontro positivo in merito.</p>

Denominazione	IREN SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le cinque società indirette (Iren Acqua Gas, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Emilia, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.</p> <p>Il Comune di Montecchio Emilia, alla luce della vendita di nr. 136.155 azioni avvenuta nel corso del 2018, al 31/12/2018 deteneva nr. 2.065.892 azioni con un valore della partecipazione pari ad €4.330.109,63 (ultima quotazione azione del 2018 € 2,096).</p>

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di Consolidamento

LEPIDA SPA

Inserita nel Gruppo Pubblica Amministrazione e nel Perimetro di Consolidamento

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT

Inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di Consolidamento

AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di Consolidamento

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL

Inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di Consolidamento

ACER

inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di Consolidamento

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021 Presunto
Risultato di Amministrazione	3.124.682,58	1.947.039,52	1.442.904,64
di cui Fondo cassa 31/12	3.505.602,51	1.731.805,51	4.927.649,25
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2026.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato	538.125,78	1.795.561,06	3.542.423,37	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.672.141,71	6.506.013,35	7.653.982,00	7.772.735,00	7.829.898,00	8.028.689,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	760.307,98	1.833.710,48	1.503.364,00	862.636,00	876.327,00	848.867,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.425.684,46	977.334,87	1.545.029,00	1.647.620,00	1.674.720,00	1.640.220,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.762.083,66	701.302,18	1.724.637,85	5.370.172,00	2.950.000,00	250.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	1.965.097,00	3.118.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	1.965.097,00	2.400.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.192.414,87	973.193,68	1.901.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	0,00
TOTALE	12.750.758,46	15.787.115,62	20.237.945,22	23.668.866,00	22.934.454,00	14.853.285,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
IMU	2.390.000,00	2.735.000,00	2.702.754,00	2.810.000,00	3,97%
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.225.279,00	1.037.962,38	1.633.173,00	1.149.929,00	-29,59%
TARI	1.889.824,00	1.850.000,00	1.978.064,00	1.978.064,00	0%
TASI	350.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	70.000,00	70.000,00	100,00	0,00	-100,00%
ACCERTAMENTI IMU	200.000,00	25.000,00	300.000,00	200.000,00	-33,33%
ACCERTAMENTI TASI	25.000,00	1.000,00	25.000,00	25.000,00	0%
ACCERTAMENTI ICI	10.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	-50,00%
INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IN CONCESSIONE	0,00	0,00	50.000,00	650.000,00	1.200,00%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
IMU	2.810.000,00	2.810.000,00	2.810.000,00	0,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.149.929,00	1.462.925,00	1.661.716,00	0,00
TARI	1.978.064,00	1.978.064,00	1.978.064,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMU	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
ACCERTAMENTI TASI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
ACCERTAMENTI ICI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IN CONCESSIONE	650.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Altri servizi a domanda individuale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0%
Asili nido	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
Altri servizi a domanda individuale	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	190.000,00	0,00	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	
Asili nido	

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	1.965.097,00	2.468,75%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	200.000,00	1.500.000,00	2.291.009,00	4.179.606,00	82,44%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.965.097,00	2.400.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	4.179.606,00	4.614.509,00	2.214.509,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.081.854,94	254.350,41	1.000.962,85	4.652.672,00	364,82%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	450.714,32	207.324,48	43.423,00	242.500,00	458,46%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.097,62	0,00	360.000,00	260.000,00	-27,78%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	192.416,78	239.627,29	320.252,00	215.000,00	-32,87%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.762.083,66	701.302,18	1.724.637,85	5.370.172,00	211,38%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.652.672,00	2.500.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	242.500,00	235.000,00	35.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	260.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	215.000,00	215.000,00	215.000,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.370.172,00	2.950.000,00	250.000,00	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2021 (dati definitivi) e 2022/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.183.803,29	8.340.471,26	11.197.843,48	10.319.294,00	10.321.516,00	10.353.360,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.286.539,35	953.663,25	5.596.823,32	7.196.269,00	5.919.000,00	101.000,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	1.965.097,00	2.400.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsamento prestiti	142.853,24	153.016,91	233.609,00	102.697,00	208.429,00	313.416,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.192.414,87	973.193,68	1.901.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	11.005.610,75	11.920.345,10	21.220.284,80	23.668.866,00	22.934.454,00	14.853.285,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.713.814,77	1.781.809,61	2.711.056,24	6.404.515,00	2.182.126,00	2.190.076,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	164.722,39	160.176,44	185.925,00	156.000,00	156.000,00	156.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.689.501,50	1.640.108,48	2.295.027,82	3.970.069,00	1.442.874,00	1.446.368,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	270.713,02	253.044,83	334.314,28	354.251,00	356.251,00	349.451,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	336.762,35	1.787.898,81	3.124.730,36	196.843,00	205.843,00	205.843,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	24.082,50	21.762,09	48.700,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	157.742,30	145.421,14	209.144,51	114.749,00	114.749,00	114.749,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.260.750,35	2.234.277,61	3.194.239,55	2.686.752,00	2.440.337,00	2.440.337,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.053.336,28	449.990,47	959.498,66	2.558.855,00	8.837.699,00	619.699,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.556.748,25	1.877.061,17	2.730.127,38	1.954.917,00	1.828.917,00	1.829.917,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	65.535,78	49.157,62	129.678,00	93.668,00	93.668,00	93.668,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	199.319,99	198.282,77	212.578,00	212.578,00	212.578,00	212.578,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	146.103,44	160.749,00	196.849,00	196.849,00	196.849,00	196.849,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	491.389,00	505.912,00	479.912,00	480.006,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	167.062,96	177.411,38	273.518,00	140.899,00	264.642,00	395.735,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.192.414,87	973.193,68	1.901.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	11.005.610,75	11.920.345,10	21.220.284,80	23.668.866,00	22.934.454,00	14.853.285,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.675.402,57	1.642.735,50	2.168.774,32	2.161.418,00	2.163.126,00	2.171.076,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	164.722,39	159.224,80	151.334,00	156.000,00	156.000,00	156.000,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.142.193,27	1.057.900,91	1.371.075,73	1.457.956,00	1.440.374,00	1.443.868,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	270.713,02	252.422,63	331.314,28	351.751,00	353.751,00	346.951,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	193.613,86	168.674,24	245.172,90	196.843,00	205.843,00	205.843,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	24.082,50	21.762,09	28.700,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	122.673,81	145.421,14	137.117,25	112.749,00	112.749,00	112.749,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.083.942,72	2.141.501,64	2.838.331,00	2.442.752,00	2.432.337,00	2.432.337,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	515.687,45	441.791,80	577.456,00	584.199,00	582.699,00	582.699,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.548.602,77	1.866.452,65	2.306.165,00	1.797.917,00	1.798.917,00	1.799.917,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	65.535,78	49.157,62	129.678,00	93.668,00	93.668,00	93.668,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	199.319,99	198.282,77	212.578,00	212.578,00	212.578,00	212.578,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	146.103,44	160.749,00	196.849,00	196.849,00	196.849,00	196.849,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	455.389,00	479.912,00	479.912,00	480.006,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	24.209,72	24.394,47	39.909,00	38.202,00	56.213,00	82.319,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.183.803,29	8.340.471,26	11.197.843,48	10.319.294,00	10.321.516,00	10.353.360,00	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	38.412,20	139.074,11	542.281,92	4.243.097,00	19.000,00	19.000,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	951,64	34.591,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	347.308,23	582.207,57	923.952,09	1.938.113,00	2.500,00	2.500,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	622,20	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	143.148,49	119.224,57	2.879.557,46	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.068,49	0,00	72.027,26	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	176.807,63	92.775,97	355.908,55	244.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	537.648,83	8.198,67	382.042,66	583.559,00	5.855.000,00	37.000,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.145,48	10.608,52	347.462,38	157.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	36.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.286.539,35	953.663,25	5.596.823,32	7.196.269,00	5.919.000,00	101.000,00	0,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Opere pubbliche in corso di realizzazione - anno 2021

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Realizzato Stato di avanzamento
Intervento di messa in sicurezza strade con implementazione di segnaletica stradale sul territorio comunale. ultimazione lavori rinviata al 2022	Contributi statali	90 %
Progettazione intervento di messa in sicurezza strade con implementazione di illuminazione pubblica e sistemi di videosorveglianza del territorio comunale.	Contributo statale	90 %
Interventi di riqualificazione delle aree verdi delle cappelle private e nuovi campi per la sepoltura a terra del Cimitero capoluogo – Il stralcio.	Risorse comunali	90 %
Opere di completamento intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della Via E. De Amicis (tratto compreso tra le Vie A. Da Barbiano e V. Veneto). rinvio al 2022	Risorse comunali	15 %
Progettazione intervento di riqualificazione e messa in sicurezza dell'area "mercato nuovo". rinvio al 2022	Risorse comunali	5 %
Messa in sicurezza dell'area pubblica denominata "Parco Enza" (fase progettazione)	Risorse comunali	90 %
Intervento di adeguamento sismico e funzionale della scuola secondaria di primo grado "J. Zannoni" – Il stralcio.	Contributo regionale Contributo statale Risorse comunali	100 %
Opere di completamento e manutenzione straordinaria -messa in sicurezza - della succursale della scuola De Amicis (ex-Zannoni).	Contributo statale Risorse comunali	100 %
Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della palestra della scuola primaria "E. De Amicis".	Contributo statale Risorse comunali	100 %

Intervento di nuova costruzione in sostituzione dell'esistente palestra della scuola secondaria di 1° grado "J. Zannoni".	Contributo regionale Risorse comunali	40 %
Realizzazione centrale idrica antincendio per il plesso scolastico Via XXV Aprile-Via F.lli Cervi (redazione studio preliminare)	Risorse comunali	100 %
U.S. Montecchio calcio A.S.D. Intervento di realizzazione del manto sintetico sul campo da calcio a sette del Centro sportivo Silvio D'Arzo.	Risorse da privati	100 %
Intervento di realizzazione tensostruttura in adiacenza all'impianto sportivo Silvio D'Arzo.	Risorse da privati Risorse comunali	95 %
Intervento di manutenzione straordinaria manto di copertura e sistema linea vita dell'edificio ex coop e pratiche per spostamento cabina di elettrodotto Enel	Risorse provinciali Risorse comunali	100 %
Realizzazione nuova sede Centro per l'Impiego nei locali dell'edificio "ex coop" (fase per la definizione dell'uso dell'edificio).	Contributi regionali Risorse comunali	95 %
Realizzazione sala polivalente nei locali edificio "ex coop" (fase per la definizione dell'uso dell'edificio).	Risorse comunali	95 %
Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle murature del piano seminterrato della scuola primaria "E. De Amicis" (fase progettazione).	Contributi statali Risorse comunali	90 %
Intervento di miglioramento sismico della palestra della scuola primaria "E. De Amicis" (fase progettazione).	Contributi statali Risorse comunali	90 %
Intervento di miglioramento sismico dell'edificio ad uso scuola "E. De Amicis" e uffici dell'Istituto Comprensivo. (fase progettazione).	Contributi statali Risorse comunali	25 %
Intervento di completamento dell'impianto elettrico a servizio del palazzo municipale per illuminazione facciata e alimentazione colonnine area piazza.	Risorse comunali	85 %
Progettazione intervento di messa in sicurezza con rinforzo locale e risanamento delle strutture del piano interrato della sede uffici amministrativi comunali.	Contributo statale	40 %

Progettazioni degli interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici Sud, Nord, Est ed Ovest del complesso "ex macello" comunale e relative indagini geologiche ed archeologiche.	Contributi statali Risorse comunali	40 %
Recupero e riuso del fabbricato Sud del complesso ex macello comunale e miglioramento sismico ed efficientamento energetico: partecipazione al Bando Rigenerazione Urbana 2021 della Regione Emilia Romagna.	Contributi regionali Risorse comunali	100 %
Apertura nuovo Centro Giovani presso i locali ex Speroni.	Risorse comunali	100 %
Verifiche tecniche relative agli adempimenti antincendio e alla gestione della sicurezza in fase di esercizio degli edifici comunali – Municipio, edificio sede Unione Val d'Enza, Rocca	Risorse comunali	75 %
Verifiche di vulnerabilità sismica comprensive di indagini (materiche e geognostiche) e di relazione geologico-geognostica delle scuole – scuola d'infanzia statale "A. Giuffredi" – V. A. D'Este. – scuola d'infanzia e nido comunale "Don P. Borghi" – V. XXV Aprile.	Risorse comunali Risorse comunali	50 % 85 %
Giochi per bambini nelle aree di pertinenza delle scuole dell'infanzia "A. Giuffredi" e "Don P. Borghi".	Risorse comunali	70 %
Estumulazioni/ esumazioni straordinarie presso il cimitero comunale	Risorse comunali	70 %
Tangenziale Sud-Ovest	Contributi in fase di individuazione	15 %

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere pubbliche anni 2022-2024

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Anno inizio lavori	Spesa prevista
Interventi di messa in sicurezza strade e implementazione segnaletica stradale.	2022	190.000,00
Interventi di messa in sicurezza percorsi ciclopedonali di cui al Progetto "bike to work 2021" della Regione Emilia Romagna	2022	42.058,00
Piano annuale manutenzione straordinaria cimitero comunale.	2022-2023-2024	30.000,00
Intervento di stabilizzazione delle fondazioni con ripristino della sicurezza funzionale del centro diurno e comunità alloggio comunale.	2022	127.000,00
Recupero e riuso del fabbricato Sud del complesso "ex macello" comunale e miglioramento sismico ed efficientamento energetico.	2022	1.313.096,08
Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del fabbricato Nord del complesso "ex macello" comunale.	2022	900.000,00
Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del fabbricato Est del complesso "ex macello" comunale.	2022	400.000,00
Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del fabbricato Ovest del complesso "ex macello" comunale.	2022	103.000,00
Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle murature del piano seminterrato della scuola E. De Amicis.	2022	660.583,63
Intervento di miglioramento sismico della palestra della scuola E. De Amicis.	2022	411.028,76

Intervento di miglioramento sismico dell'edificio ad uso scuola E. De Amicis e uffici dell'Istituto Comprensivo.	2022	280.000,00
Intervento di adeguamento alle normative antincendio del palazzo municipale.	2022	220.000,00
Intervento di completamento del secondo piano della scuola secondaria di 1° grado "J. Zannoni".	2022	574.000,00
Intervento di messa in sicurezza con rinforzo locale e risanamento delle strutture del piano interrato della sede uffici amministrativi comunali.	2022	104.494,37
Interventi di messa in sicurezza dell'area pubblica denominata "Parco Enza".	2022	108.000,00
Intervento di adeguamento alle normative antincendio della Rocca Medioevale.	2022	395.505,00
Intervento di adeguamento alle normative antincendio della sede dell'Unione Val d'Enza.	2022	250.000,00
Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della via E. De Amicis (completamento).	2022	155.000,00
Intervento di realizzazione nuova sede centro per l'impiego nei locali dell'edificio "ex coop"	2022	540.000,00
Realizzazione tratto di tangenziale Sud - Ovest	2022 2023	182.000,00 5.818.000,00

2.5.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	787.887,51	845.034,27	2.192.016,27	2.258.407,27	2.547.245,27	2.424.183,27	0,00
Nuovi prestiti	200.000,00	1.500.000,00	0,00	1.965.097,00	2.400.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	142.853,24	153.018,00	233.609,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2022	2023	2024	2025
Spesa per interessi	38.202,00	56.213,00	82.319,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	102.697,00	208.429,00	313.416,00	0,00

	Capitale residuo al 01/01/2022	Scadenza Restituzione
Prestiti Obbligazionari BOC Tasso Fisso	0,00 €	31/12/2021
Mutuo ICS Istituto x il Credito Sportivo Pista di Atletica	90.000,00 €	31/12/2030
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Completamento Piano Terra Nuova Sc.Media	253.341,06 €	31/12/2037
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Miglioramento Sismico Sc. J.Zannoni – Il Stralcio	190.067,85 €	31/12/2048
Mutuo ICS x il Credito Sportivo Palazzetto dello Sport	1.425.000,00 €	31/12/2040

2.5.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) **Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) **Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) **Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) **Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2022	2023	2024	2025	2026
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie <i>(Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.4.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.927.649,25				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.732.202,75	7.772.735,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	13.276.590,46	10.319.294,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	870.326,29	862.636,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.907.405,82	1.647.620,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	10.777.748,65	7.196.269,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.071.277,87	5.370.172,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.028.097,00	1.965.097,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	1.965.097,00	1.965.097,00 0,00
Totale entrate finali	25.536.958,98	17.618.260,00	Totale spese finali	26.019.436,11	19.480.660,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.169.094,36	1.965.097,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	220.219,71	102.697,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.986.235,91	1.871.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.009.728,79	1.871.000,00
Totale Titoli	6.369.839,27	6.050.606,00	Totale Titoli	4.444.457,50	4.188.206,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	31.906.798,25	23.668.866,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.463.893,61	23.668.866,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.442.904,64				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	46	44	95,65%
B1	ESECUTORE	5	5	100,00%
	di cui PART TIME	2	2	100,00%
B3	COLLABORATORE - OPERAIO	3	2	66,67%
C	ISTRUTTORE - EDUCATORE / INSEGNANTE	10	10	100,00%
C	di cui PART TIME	3	3	100,00%
C	ISTRUTTORE - AMMINISTRATIVO/CONTABILE	16	16	100,00%
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	12	11	91,67%
D3	FUNZIONARIO	3	3	100,00%
		0	0	0%
	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	10	10	100,00%
B1	ESECUTORE	0	0	0%
B3	COLLABORATORE - OPERAIO	1	1	100,00%
B3	COLLABORATORE - CUOCA	1	1	100,00%
C	ISTRUTTORE - EDUCATORE/INSEGNANTE	7	7	100,00%
C	di cui PART TIME	4	4	100,00%
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO - COORDINATORE PEDAGOGO	1	1	100,00%
D	di cui PART TIME	1	1	100,00%
	TOTALE PERSONALE IMPIEGATO AL 31/12/2021	56	54	96,43%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

- W1. Risultato di competenza: **positivo**
- W2. Equilibrio di Bilancio: **positivo**
- W3. Equilibrio complessivo: **positivo**

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivi Operativi	Funzionario Responsabile	Assessore Responsabile
PARTECIPAZIONE E COORDINAMENTO VAL D'ENZA		
Moltiplicare occasioni di confronto, coinvolgimento e collaborazione con cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione e attualizzazione dei servizi informativi su Social Network dell'Ente (profilo istituzionale, profilo turistico ed eventi, profilo Montecchio unplugged) e sviluppo progetti di partecipazione tramite la prosecuzione dei tavoli di lavoro aperti alla cittadinanza - Continuazione del servizio di newsletter per comunicazioni istituzionali e delle iniziative del Comune. 	Paolo Casamatti	Fausto Torelli
Rivalutazione del sistema di riscossione coattiva delle entrate	Segretario Comunale Tutti i Responsabili Elisa Iaccheri Giuseppe Battistone	Stefano Ferri
AMMINISTRARE CON IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ		
Trasparenza e accessibilità dei cittadini verso l'Amministrazione Attuazione del piano di informatizzazione attraverso la messa a disposizione on line di strumenti di erogazione di servizi comunali e servizi di pagamento on line per le annualità 2020 Le attività preliminari sono in corso di esame con il supporto tecnologico dell'Unione vai d'Enza, cui è stata trasferita la funzione SIA	Segretario Comunale Elisa Iaccheri Giuseppe Battistone	Stefano Ferri
Applicazione di un sistema strutturato di facile accessibilità per la gestione delle segnalazioni.	Segretario Comunale Angela Violi Edis Reggiani	Roberta Dieci
Massima valorizzazione delle consulte esistenti	Responsabili di Settore	Fausto Torelli Bruno Aleotti
Sostegno e valorizzazione della rete di associazioni e contatti con la cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> - Dotazione di strumenti informatici per la gestione degli eventi per far fronte alle difficoltà di comunicazione emerse durante l'emergenza Covid-19 - Gestione della programmazione degli eventi con una maggiore pubblicizzazione sugli organi comunali (calendario eventi)= e il coordinamento tra le varie attività. 	Elisa Iaccheri	Bruno Aleotti
Valorizzazione del ruolo del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e del Consiglio di Quartiere di Villa Aiola	Segretario Comunale	Fausto Torelli

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivi Operativi	Funzionario Responsabile	Assessore Responsabile
<p>Il disagio sociale e l'inadeguata integrazione di ciascun cittadino rischiano di portare a serie criticità che possono generare nelle persone una grave insicurezza. Il senso di insicurezza, reale o percepito, genera paura. La paura porta a chiudersi in se stessi, a rendere le persone diffidenti o sospettose, minando profondamente il senso di collettività di una comunità.</p> <p>Affrontare l'argomento sicurezza è uno dei primi passi per sconfiggere la paura: sentirsi sicuri è sentirsi protetti. Protetti ad esempio: nel poter vivere una vita serena e dignitosa, nella propria incolumità e quella dei propri beni, nel crescere in un ambiente urbano salubre e decoroso, nel muoversi per le strade, nella sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Questa amministrazione si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere tutti quei comportamenti virtuosi idonei a sostenere iniziative che mirino al superamento di situazioni di disagio e di degrado. Dall'altro, di incentivare i cittadini a vivere maggiormente il paese, perché la loro presenza nel centro storico e in tutte le altre aree è uno dei principali deterrenti contro la criminalità, che andrà ad integrare il presidio su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine.</p> <p>Il Comune di Montecchio Emilia propone di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con le scuole e le famiglie: per una maggiore educazione civica e rispetto delle persone, per individuare un percorso di lotta alla droga, al tabagismo e all'abuso di alcolici con specifici interventi di sensibilizzazione verso le scuole locali; • istituire corsi di formazione per i cittadini (nelle scuole, ma non solo) in tema di prevenzione furti in appartamento, truffe, dipendenze, reati informatici, bullismo ed anche di primo soccorso e sicurezza stradale; • mappatura del territorio al fine di individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose e insicure incrementandone l'illuminazione e implementando altri eventuali sistemi atti a garantirne la sicurezza; • chiedere alle autorità preposte un potenziamento delle forze di polizia già presenti ed istituire tavoli di confronto periodico per una maggiore collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri; • organizzare periodici incontri tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali e le associazioni del volontariato al fine di tenere monitorate le situazioni di disagio sociale ed intervenire quando necessario; • provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Municipale, che fa capo all'Unione Val d'Enza, al fine di garantire il presidio (anche notturno) del territorio in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie; • completare l'azione intrapresa dalla precedente amministrazione di dotare Montecchio di un sistema di videosorveglianza che potrà ad esempio estendersi ai parcheggi spesso presi di mira da atti vandalici; • facilitare la presentazione di segnalazioni, esposti e querele alle forze dell'ordine, anche attraverso strumenti telematici, affinché i reati non rimangano impuniti; • rivitalizzazione anche delle zone limitrofe del paese attraverso la lotta al degrado, con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato; • coordinamento con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; • proposta di copertura assicurativa per i danni da furto subiti dai cittadini; • piena attuazione del protocollo sottoscritto con la prefettura per lo 	<p>Angela Violi</p> <p>Angela Violi</p>	<p>Roberta Dieci</p>

sviluppo dei gruppi di controllo di vicinato che verrà effettuato tramite la collaborazione con il gruppo "Montecchio Sicura".

- Il Comune di Montecchio Emilia si costituirà parte civile nei procedimenti penali che vedranno coinvolti responsabili di eventi criminosi che causeranno danni (patrimoniali e non) ai cittadini e di conseguenza all'intera collettività montecchiese andando ad incrementare quel senso di insicurezza che questa amministrazione è intenzionata a combattere.

Sicurezza e solidarietà sono un binomio inscindibile.

Gli abitanti di Montecchio si devono sentire più tranquilli e tutelati all'interno del proprio paese.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivi Operativi	Funzionario Responsabile	Assessore Responsabile
<p>Programma 1 – Istruzione prescolastica</p> <p>Obiettivo del servizio è il continuo monitoraggio dall'evoluzione del contesto sociale e demografico del territorio al fine di adeguare continuamente l'offerta e le modalità organizzative dei servizi alle mutate esigenze delle famiglie utenti dei servizi.</p> <p>Continua valutazione delle soluzioni organizzative più adeguate dei servizi comunali prescolari 0/6 anni dell'Asilo Nido e della Scuola d'infanzia comunale alla luce dell'andamento delle domande di iscrizione e delle necessità delle famiglie. In particolare: consolidamento della nuova forma organizzativa con sezioni miste presso l'Asilo Nido e prosecuzione della gestione della sezione mista della Scuola Infanzia Comunale con doppia possibilità di frequenza sia part time che full time.</p> <p>Conferma dei servizi di tempo lungo del nido e scuola infanzia compatibilmente con le normative relative all'emergenza epidemiologica da Covid 19 e la sostenibilità anche finanziaria dei servizi.</p> <p>Preso in carico della gestione dei servizi di prescuola per la scuola d'infanzia statale "Giuffredi" compatibilmente con le normative relative all'emergenza epidemiologica da Covid 19 e la sostenibilità anche finanziaria dei servizi.</p> <p>Esternalizzazione del servizio di refezione per la scuola d'infanzia statale "Giuffredi" a seguito della riduzione dell'organico della cucina centralizzata comunale.</p> <p>Attività di monitoraggio e controllo del rispetto dei contenuti della convenzione 2019/2022 con istituti scolastici privati FISM "Suore Dorotee" e "San Domenico Savio" in riferimento sia alla fascia della scuola infanzia sia per le sezioni primavera.</p> <p>Avvio del percorso di confronto con le scuole FISM per la definizione della nuova convenzione triennale 2022/2025</p> <p>Convenzione triennale con il servizio sperimentale 0/6 anni "La Tana in Campagna" di Villa Aiola.</p> <p>Monitoraggio e controllo del nuovo servizio di Piccolo Gruppo Educativo "L'Albero di Anacleto" autorizzato al funzionamento.</p> <p>Prosecuzione dell'attività di costruzione di una rete integrata di servizi per l'infanzia 0/6 anni del territorio con, in particolare, confronto su iscrizioni e graduatorie, formazione del personale educativo, progetti di continuità tra le varie scuole, coordinamento pedagogico anche a livello distrettuale, realizzazione di iniziative comuni.</p> <p>Gestione del fondo Regionale "Al nido con la Regione" per la riduzione delle rette di frequenza degli iscritti al Nido Comunale agli altri servizi 0/3 anni del territorio.</p> <p>Avvio del percorso di accreditamento del servizio di Asilo Nido comunale e dei servizi 0/3 anni privati e autorizzati del territorio in applicazione della normativa regionale approvata con Delibera della Regione Emilia Romagna n.1035/2021</p>	Casamatti Paolo	Terenziani Elena

<p>Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione</p> <p>Continua valutazione delle soluzioni organizzative per il servizio di doposcuola “ScuolaAperta” per alunni della scuola primaria e secondaria Inferiore compatibilmente con le normative relative all'emergenza epidemiologica da Covid 19.</p> <p>Prosecuzione delle proposte integrative per le scuole collegate a progetti culturali, ambientali, sociali promossi dal Comuni</p> <p>Realizzazione progettazioni e iniziative di integrazione e qualificazione dell’offerta didattica (contributi a Ist. Comprensivo Ist. D’Arzo, quote 5x1000, Pedibus, Giosport, Diritti al Castello, Notte dei Racconti, Giorno della Memoria e altri eventi e ricorrenze).</p> <p>Partecipazione ai lavori del “Tavolo Educativo” di coordinamento tra Comune, Scuola, Servizi e territorio per la definizione di progettualità condivise</p> <p>Gestione del Servizio Prescuola per la primaria compatibilmente con le normative relative all'emergenza epidemiologica da Covid 19.</p> <p>Valutazioni di soluzioni migliorative del servizio di Refezione scolastica per la scuola primaria, in particolare passaggio al nuovo refettorio in corso di ultimazione e gestione del servizio con modalità di minore impatto ambientale.</p> <p>Realizzata nuova gara d’appalto per l’affidamento del servizio di trasporto scolastico per il biennio 2021/2022 e 2022/2023</p> <p>Gestione e monitoraggi del progetto “Filorosso” di assistenza educativa per alunni con certificazione di disabilità grave a fronte del continuo aumento dei casi seguiti.</p> <p>Avvio di un percorso allargato a livello locale e dell’Unione val d’Enza di riflessione e di elaborazione di proposte in vista della nuova gara per l’appalto del servizio a partire dal 2022.</p> <p>Sostegno e valorizzazione dell’indirizzo musicale della scuola “Zannoni”</p> <p>Valorizzazione anche per l’utilizzo a scopo civico dell’Aula Magna della scuola secondaria Inferiore</p> <p>Prosecuzione dell’attività di coordinamento delle Politiche educative dell’Unione Val d’Enza a livello politico, tecnico e pedagogico</p> <p>Realizzazione di un Protocollo di intesa fra l’amministrazione comunale e l’Istituto Comprensivo per formalizzare reciprocamente responsabilità e progettualità condivise anche con l’introduzione di un “Tavolo di Comunità” (Amministrazione, Associazioni, Scuola, Territorio). Il protocollo potrà essere inoltre esteso alle altre realtà scolastiche presenti nel Comune.</p> <p>Relativamente all’Istituto D’Arzo si propone di mantenere l’attuale sinergia fra scuola, amministrazione comunale e aziende private locali anche attraverso la promozione di percorsi di alternanza scuola/lavoro.</p>	<p>Casamatti Paolo</p>	<p>Terenziani Elena</p>
---	----------------------------	-----------------------------

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Obiettivi Operativi	Funzionario Responsabile	Assessore Responsabile
<p>Sviluppo della rassegna del Giugno Musicale con realizzazione di un ciclo di incontri di avvio alla musica, ascolti guidati e concerti</p> <p>Prosecuzione del progetto “Profeti in Patria” con il coinvolgimento delle scuole del territorio</p> <p>Ampliamento del Festival di Musica di Strada Montecchio Unplugged</p> <p>Valorizzazione e completamento del recupero di Casa Cavezzi come importante contenitore di iniziative e attività culturali</p> <p>Realizzazione di cicli di incontri e conferenze sui grandi temi della Scienza</p> <p>Impegno nel dare continuità alla programmazione culturale di Casa Cavezzi</p> <p>Valorizzazione, a partire delle strutture del ex Frantoio Morini, di percorsi naturalistici e di land art in collaborazione con artisti e scuole del territorio</p> <p>Valutazione di fattibilità e progettazione della realizzazione di uno spazio teatrale</p> <p>Valorizzazione della consulta delle associazioni culturali e coordinamento del calendario annuale delle iniziative culturali</p>	Casamatti Paolo	Torelli Fausto

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
<p>Proposizione di un progetto complessivo di attività rivolte ai giovani e ai ragazzi del territorio, con il supporto di figure professionali specializzate e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero e costruzione di un rapporto tra l'Amministrazione Comunale e il territorio in generale da un lato e le fasce più giovani dall'altro, attivando adeguate strategie di relazione diretta con questi ultimi; • Prosecuzione e rafforzamento della gestione del punto di ritrovo e aggregazione informale per i giovani nei locali posti in piazza della Repubblica, secondo approcci che mettano al centro i valori della partecipazione, responsabilizzazione, protagonismo, integrazione e autorealizzazione. Promuovere per lo Spazio Giovani un'identità e una modalità di fruizione co-progettata con gli stessi destinatari, in accordo con l'Ufficio Giovani del Comune. È infatti obiettivo dell'Amministrazione Comunale costruire una sorta di "alleanza" tra istituzioni e giovani; • Promozione della partecipazione dei giovani montecchiesi alla fruizione degli altri spazi a uso pubblico, al chiuso e all'aperto, e alle offerte di natura culturale, sportiva, ambientale, sociale, ecc... presenti sul territorio, facendo dello Spazio Giovani una sorta di punto di partenza e motivazione alla scoperta della vita associativa locale. <p>Allargamento del tavolo "Ex Macello" a tutti i soggetti che si occupano di politiche giovanili sul territorio per la realizzazione di un progetto partecipato finalizzato alla creazione di spazi e nuovi servizi destinati a bambini, ragazzi e giovani nei locali dell'Ex Macello Comunale, anche in funzione di una rigenerazione urbana della zona.</p> <p>Prosecuzione dei progetti di Servizio Civile anche a seguito del passaggio al Servizio Civile Universale.</p> <p>Promozione di momenti di partecipazione dei giovani alla vita sociale, politiche associative del paese attraverso l'organizzazione di eventi rivolti alla fascia giovanile, in collaborazione con le società sportive, culturali e associative in generale, e con i servizi sociali.</p> <p>Prosecuzione del percorso di formazione volto alla partecipazione del Comune di Montecchio Emilia alle attività di progettazione locale, europea e internazionale e alle relazioni internazionali, per sviluppare internamente le necessarie competenze e fornire gli strumenti adeguati, in particolare nel settore delle politiche giovanili e culturali.</p>	Massimo Catelli	Elena Terenziani

<p>Prosecuzione del progetto Orti Urbani Sociali del Comune di Montecchio Emilia, in zona Ex Frantoio, con il miglioramento delle struttura e la valutazione di installazione di sistemi di sicurezza.</p> <p>– Valutazione entro il triennio sulla opportunità di estendere l’area a fronte del successo dell’iniziativa e della domanda in aumento da parte della cittadinanza</p>	Massimo Catelli	Bruno Aleotti
<p>Interventi di miglioramento sismico “ex macello comunale” al fine di realizzare nuova corte socio-pedagogica e culturale</p> <p>Manutenzione straordinaria spazi sportivi e servizio “re Mida” all’interno dell’edificio “ex coop”</p>	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
<p>Realizzazione nuova palestra are sportiva “S.D’Arzo”</p>	Angela Violi	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli

MISSIONE 7 – TURISMO

Obiettivi Operativi	Funzionario Responsabile	Assessore Responsabile
<p>Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo</p> <p>Valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, paesaggistiche e del territorio</p> <p>Valorizzazione del Museo del Parmigiano Reggiano di Villa Aiola</p> <p>Investimenti sulle manifestazioni fieristiche e sui principali eventi in grado di dare visibilità al territorio e intercettare importanti flussi turistici (Monticulum, Montecchio Unplugged, Profeti in Patria)</p> <p>Valorizzazione dei contenitori culturali e artistici del territorio (Castello, Casa Cavezzi, Ex Macello) migliorando il coordinamento delle iniziative e la loro comunicazione esterna</p> <p>Sviluppo a livello sovra comunale di un progetto di rete dei castelli matildici con il supporto e coordinamento del soggetto regionale Destinazione Turistica Emilia</p> <p>Ampliamento Museo del Parmigiano Reggiano e della civiltà contadina della Val d’Enza</p> <p>Partecipazione ai lavori e alle progettazioni del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) “Le Terre di Matilde in Europa” per lo sviluppo di progetti e strategie di promozione turistica di livello transnazionale.</p> <p>Partecipazione ai lavori e alle progettazioni del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) “Le Terre di Matilde in Europa” per lo sviluppo di progetti e strategie di promozione turistica di livello transnazionale.</p> <p>Negli ultimi anni Montecchio ha dimostrato di avere grandi potenzialità dal punto di vista dell’attrattività turistica grazie alle sue eccellenze enogastronomiche, culturali, musicali, artistiche, sportive e fieristiche. Si prevede di continuare ad investire sugli eventi, sulle fiere e sul turismo, puntando a migliorare continuamente i prodotti esistenti (Fiera di San Simone, Fiera di San Marco, Unplugged, Profeti in Patria solo per citarne alcuni) ed a crearne di nuovi (Accademia Europea del Disegno). Monitorare attentamente lo sviluppo dei progetti “Destinazione Emilia” e “Parma Capitale Italiana della Cultura 2020”. Questa amministrazione ha tra i propri obiettivi di rendere Montecchio protagonista della Val d’Enza quale ponte tra le province di Reggio e Parma, valorizzando le nostre eccellenze alimentari, paesaggistiche e culturali per intercettare le nuove tendenze del turistico che vede ampliarsi il numero di persone alla ricerca di offerte multiple: cultura, qualità dei prodotti, visita ai luoghi di produzione.</p>	<p>Paolo Casamatti</p>	<p>Roberta Dieci</p>

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
LA MONTECCHIO DEL FUTURO: CON IL PRIMO PSC PROGRAMMATO UNO SVILUPPO EQUILIBRATO E QUALIFICATO		
<p>Preservare la sostenibilità dei servizi in rapporto all'uso del territorio: Attività di gestione, istruttoria e perfezionamento degli atti concessori tesi all'attuazione diretta della pianificazione urbanistica generale e particolareggiata; istruttoria tecnica e amministrativa inerente l'istanza di abitabilità/agibilità; esecuzione dei controlli edilizi per la verifica di conformità; vigilanza sul territorio, accertamento e repressione degli abusi edilizi avvalendosi della collaborazione della Polizia Municipale; istruttoria tecnica ed amministrativa inerente le pratiche sismiche; Attuazione PSC e RUE; Attivazione iter procedurale per arrivare alla predisposizione del Nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi della Legge Regionale n. 24/2017; Controllo attività estrattive</p>	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
<p>Gestione del territorio: Verifica puntuale della presenza di criticità negli immobili privati rivolta alla presenza di eternit. Tramite utilizzo dei moderni sistemi di ricerca, anche a mezzo droni. Chiarire e definire con Bonifica Emilia Centrale e Gestore Servizio Idrico Integrato le corrette competenze sulla gestione della manutenzione dei tratti fognari e dei canali di gestione delle acque bianche non ancora chiaramente attribuiti con particolare attenzione al tratto del collettore EST. Definire con il gestore del servizio idrico integrato un piano di riduzione delle acque miste sul territorio comunale.</p>	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
<p>Riqualificazione edilizia degli immobili esistenti: Intervento di consolidamento delle strutture di fondazione del Centro diurno-comunità alloggio comunale. Ripristino e consolidamento nel 2020-2021 delle strutture del piano interrato del palazzo Municipale. Manutenzione straordinaria di presidi antincendio (luci d'emergenza ed estintori) di vari immobili pubblici.</p>	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
<p>Promuovere lo sviluppo di attività imprenditoriali locali: Mercato mensile di antiquariato: istituzionalizzazione del mercato ed affidamento della gestione del servizio ad associazioni. Il mercato della quarta domenica del mese è stato regolarizzato e affidato in gestione all'associazione "La Vecchia Montecchio"</p>	Edis Reggiani	Fausto Torelli Roberta Dieci
<p>Tutelare la sostenibilità delle attività agricole.</p>	Edis Reggiani	Fausto Torelli
<p>Riqualificazione del centro storico.</p>	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
UNA CITTA' SEMPRE PIU' SICURA: LE NUOVE SOLUZIONI DI VIABILITÀ' E IL PRESIDIO DEL TERRITORIO		
<p>Nuovo anello di tangenziale Sud-Ovest Progetto. E' in corso lo studio di fattibilità tecnico economica</p>	Edis Reggiani	Fausto Torelli
<p>Implementazione del sistema di piste ciclabili e pedonali: Riqualificare il percorso CAI e renderlo protetto dalla circolazione di mezzi motorizzati non autorizzati Completare tratto di pedonale / ciclabile Montecchio - Villa Aiola: Il percorso ciclopedonale è stato completato nel 2021</p>	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
COMUNITÀ SANA UGUALE COMUNITÀ' ECOLOGICA: L'AMBIENTE QUALE OCCASIONE DI CRESCITA COLLETTIVA		
Patto dei Sindaci: Implementazione azioni previste nel PAES (Piano Azione Energia Sostenibile)	Angela Violi Edis Reggiani	Fausto Torelli
Implementazione, risoluzione criticità, valutazione e pianificazione tariffazione puntuale, revisione regolamento di gestione del servizio rifiuti, premialità su conferimenti CDR	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Sviluppo azione volta al coinvolgimento dei comuni limitrofi nella gestione del Canile Comunale, è stata fatta una convenzione con il Comune di Cavriago per la gestione associata del canile	Edis Reggiani	Fausto Torelli
Predisposizione collegamento alla rete fognaria delle infrastrutture asservite - Attività conclusa con l'assegnazione degli orti per il prossimo biennio, con la convenzione di assegnazione al Centro Marabù e con la predisposizione dei servizi necessari senza ricorrere alla rete fognaria.	Massimo Catelli Edis Reggiani Alberto Grassi	Bruno Aleotti
Adesione ai progetti in carico alla Regione Emilia Romagna promossi in coordinamento con gli altri comuni, con le province di Reggio Emilia e Parma e con le Bonifica Emilia Centrale e Bonifica Parmense e con il CAI per il miglioramento della sicurezza, la riqualificazione dell'area ed il miglioramento della qualità dell'acqua ed infine la gestione della disponibilità idrica integrata del Fiume Enza e del suo bacino.	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Valorizzazione della consulta ambientale e volontariato ecologico: Verde Pubblico: Affidamento lavori per sfalcio delle superfici prative, nonché per interventi di manutenzione del patrimonio arboreo ed arbustivo presente nelle aree di verde pubblico; Attivazione gestione verde per Piano Particolareggiato CD18 e PP17 Affidamento ad un unico Amministratore di Super Condominio delle aree del PP7, PP9, PP11 e PP15 e delle aree del CD18 e PP17 qualora non trovassero un accordo in autonomia sulla gestione del verde a loro carico. Realizzazioni in materia di arredo verde e qualificazione di spazi pubblici.	Edis Reggiani	Fausto Torelli

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
VILLA AIOLA, UNA COMUNITÀ NELLA COMUNITÀ		
Collegamento ciclabile con il capoluogo: Completamento del percorso pedonale Villa Aiola - Montecchio Emilia. Il percorso ciclopedonale è stato completato nel 2021	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
LE NUOVE SOLUZIONI DI VIABILITÀ E IL PRESIDIO DEL TERRITORIO		
Implementazione del sistema di piste ciclabili e pedonali	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Sistemazione dei marciapiedi e rimozione barriere architettoniche. Realizzazione di segnaletica orizzontale, bitumatura strade e ripristino banchine stradali - annualità 2020-2021	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Riqualificazione ed implementazione del sistema di segnalamento generale ed illuminazione degli attraversamenti pedonali. Manutenzione straordinaria della segnaletica stradale e progetti tecnologicamente innovativi per la realizzazione di un sistema di segnalazione ed illuminazione degli attraversamenti pedonali, che utilizza la rete d'illuminazione pubblica esistente.	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Intervento di completamento della riqualificazione e messa in sicurezza della Via E. De Amicis (tratto compreso tra le vie A. Da Barbiano e V. Veneto)	Angela Violi	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Realizzazione tratto di tangenziale Sud – Ovest: E' in corso lo studio di fattibilità tecnico economica	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
UNA CITTA' SEMPRE PIU' SICURA		
Promozione presso l'Unione Val d'Enza delle azioni volte all' Incremento delle dotazioni del Corpo di Polizia Municipale		Fausto Torelli Roberta Dieci

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
Partecipazione a tavoli regionali di coordinamento delle politiche di genere come previsti dalla LR 6/2014 Realizzazione, sia autonomamente che in collaborazione con il Forum Donne della Val D'Enza, di progetti, iniziative ed eventi contro la violenza sulle donne, di promozione della salute delle donne e stili di vita sani, di promozione di una cultura delle differenze di genere, della conciliazione vita-lavoro e della realizzazione professionale delle donne, principalmente in occasione delle ricorrenze di calendario (8 marzo e 25 novembre) Coinvolgimento delle scuole sulle iniziative promosse dal Comune e promozione di specifici progetti sulle pari opportunità nelle sue varie accezioni.	Elisa Iacheri	Elena Terenziani

Programma 05 – Interventi per le famiglie

(Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione)

Il Servizio Sociale Territoriale di Montecchio Emilia (ex Settore Politiche Sociali), dal 01.01.2015 è stato conferito all'Unione Val d'Enza, delibera di C.C. n. 13 del 28/03/2014

Responsabile Dott. Alberto Grassi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**Finalità da conseguire**

Il Servizio Sociale Territoriale di Montecchio Emilia svolge funzioni di ascolto, accoglienza, informazione, orientamento e consulenza professionali, finalizzato alla conoscenza delle opportunità che il territorio offre in relazione ai servizi socio-sanitari, socio- assistenziali, socio- educativi e sui benefici previsti dalle normative. Si occupa di prima valutazione delle situazioni problematiche (bisogni), presa in carico e progettazione di ipotesi d'intervento individualizzate (progetti individuali di Servizio Sociale) rivolte a tutti i cittadini ed a tutte le famiglie che si trovano in situazione di povertà, di svantaggio, di disagio sociale, di compromessa autonomia. Collabora con servizi specialistici, sociali e socio-sanitari e con la Comunità di riferimento, al fine di favorire percorsi di autonomia e di inclusione sociale e di tutela delle persone con problematiche di salute e dei minori in stato di povertà economica ed educativa.

Promuove nel territorio opportunità di prevenzione di carattere culturale, di socializzazione e di mantenimento psico-fisico rivolte allo "stare bene" con sé stessi e nella comunità e di attività rivolte al contrasto dell'isolamento e della solitudine attraverso la promozione di gruppi, in collaborazione con le agenzie del territorio.

L'emergenza sanitaria covid 19 ha avuto un impatto significativo sulle attività del Servizio e in particolare tre aree di lavoro (Anziani, Povertà e Inclusione sociale e area Comunità) si sono trovate a fronteggiare nuovi bisogni dei cittadini e l'implementazione di nuove procedure e prassi di lavoro.

Gli **Obiettivi operativi** che si perseguiranno nel prossimo triennio, possono essere ricondotti ai seguenti:

- 1. riorganizzazione della rete dei servizi socio sanitari assistenziali di Montecchio Emilia in seguito all'emergenza sanitaria covid 19**
- 2. prevenzione e trattamento delle povertà' economiche, relazionali ed educative, anche in relazione alle nuove fragilità riconducibili all'emergenza sanitaria;**
- 3. lavoro con la Comunità'**
- 4. modifica assetto organizzativo per carenza personale**
- 5. sperimentazione della gestione del servizio in ASP, quale servizio pilota, a supporto dello studio di fattibilità' relativo al mandato ricevuto dal Consiglio dell'Unione per il conferimento del Servizio Sociale Integrato ad ASP,**

Per la realizzazione degli obiettivi sopra riportati l'SST è dotato della struttura organizzativa e svolge le attività di seguito riportate:

SPORTELLO SOCIALE

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

- Informazione/Orientamento/accompagnamento/segretariato per l'accesso al sistema dei servizi/benefici, anche erogati da enti esterni;
- istruttorie per richieste contributi economici ex LR 29/97 in favore delle persone disabili;
- Gestione delle attività amministrativo-contabile del Servizio;
- Coordinamento dei progetti volti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati, collaborazione con il C.P.I.A. per percorsi di alfabetizzazione italiana e con la Dimora di Abramo per il servizio di mediazione culturale
- Collaborazione con le associazioni del territorio per condividere con la rete sociale la percezione dei bisogni dei cittadini;
- Alimentazione banche dati nazionali e regionali (INPS, Garsia....)

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO DELL'AREA ANZIANI E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA

- ascolto, informazione, consulenza, accoglienza e valutazione dei bisogni dei cittadini anziani e loro famigliari;
- elaborazione, attuazione, verifica dei progetti individuali;
- lavoro integrato con altri servizi pubblici e privati, nella gestione dei casi, con particolare riguardo all'integrazione socio-sanitaria;
- attivazione e realizzazione dei percorsi di valutazione multi dimensionale ;
- istruttorie per agevolazioni e contributi economici di integrazione al reddito, TARI e di integrazione rette di degenza;
- Home Care Premium: informazione, definizione dei progetti e conferma mensile all'INPS dei progetti in atto;
- Promozione e accesso dei cittadini ai servizi socio- sanitari-assistenziali, partecipazione alle équipe dei servizi, gestiti da ASP, per presentazione delle situazioni, analisi e definizione dei PAI, supervisione sui casi con particolare riguardo alla personalizzazione degli interventi;
- partecipazione, per gli anziani inseriti in CRA AVS, ad incontri di monitoraggio e di definizione del successivo progetto, con le figure professionali coinvolte: RAA, Medico di struttura, fisioterapista, coordinatore infermieristico, e coi famigliari;
- co-conduzione con la psicologa del Gruppo si sostegno dei famigliari con anziani affetti da demenza, definizione e realizzazione di eventuali iniziative;
- promozione progetto di educazione alla salute della popolazione anziana in collaborazione con gli altri attori sociali del territorio;
- gestione delle dimissioni protette segnalate dall'Ospedale di anziani non autonomi;
- partecipazione al coordinamento del Servizio Assistenza Anziani distrettuale ed ai relativi Gruppi di lavoro.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO AREA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE

- informazione, consulenza, accoglienza, ascolto e prima valutazione dei bisogni dei cittadini adulti e delle famiglie con minori, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali (Reddito di cittadinanza) e regionali in divenire;
- elaborazione ed attuazione di progetti individualizzati di Servizio Sociale (presa in carico personalizzata) per gli adulti e le famiglie con problematiche prevalentemente di tipo economico e/o di esclusione sociale, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali e regionali in divenire;
- co-gestioni con area minori e disabilità adulta e, in situazioni già conosciute e valutate, di persone e/o famiglie multiproblematiche per la presenza di povertà economica, educativa e compromissione delle capacità genitoriali;
- lavoro integrato con Servizi Socio-Sanitari specialistici: CSM, SertDP, NPI e Pediatria di Comunità; attivazione di valutazioni multidimensionali;
- lavoro integrato, per la gestione della presa in carico personalizzata, con altri Soggetti, pubblici e privati, della Comunità territoriale;
- istruttorie per rateizzazioni, agevolazioni, esenzioni, contributi economici ad integrazione del reddito e microcrediti;

- attivazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione (tipo D) e, per le persone rientranti nel profilo di fragilità previsto dalla LR 14/15;
- percorsi di presa in carico dei beneficiari Reddito di cittadinanza;
- mediazioni con inquilini, locatori, amministratori condominiali, avvocature, ufficiali giudiziari e custodi giudiziari, nella situazioni di emergenza abitativa, di sfratto o di altre conflittualità legate al tema dell'abitare;
- gestione del Fondo morosità incolpevole e fondo locazione;
- promozione di formule sperimentali di co-abitazione fra persone in stato di svantaggi;
- partecipazione al Coordinamento dei Servizi Sociali Adulti/Inclusione Sociale distrettuale;
- coordinamento distrettuale delle attività previste dalla LR 14/15 a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO AREA COMUNITA'

- lavoro integrato con le altre aree del Servizio Sociale per l'elaborazione di nuove prassi di lavoro con gruppi e la costruzione di progetti collettivi a partire dalla rilevazione di bisogni individuali;
- riferimento per la costruzione dell'architettura dei progetti di utilità collettiva (PUC), previsti dalla normativa del reddito di cittadinanza;
- promozione del lavoro integrato con e fra le Associazioni di volontariato operanti sul territorio e che aderiscono alla Consulta del Volontariato Comunale, istruttoria, valutazione ed erogazione dei fondi destinati al sostegno di progetti presentati dalle associazioni di Volontariato del territorio;
- attivazione interventi progetti finanziati dai fondi europei FAMI per l'accompagnamento educativo e mediazione multiculturale delle famiglie e persone straniere più fragili;
- coordinamento dell'emporio Solidale "Remida food" per la distribuzione di generi alimentari di prima necessità in collaborazione con Ausl di Reggio Emilia, Iren Emilia, Croce Arancione, Auser, Caritas Parrocchiale, volontari singoli, GDO e MDO (Grande e Media distribuzione);
- progetti socio-educativi rivolti ai bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni:
 - Sportello Scuola-Sociale inteso quale spazio di ascolto e consulenza informale rivolto agli insegnanti e ai docenti dell'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia
 - Progetti di micro gruppo di educativa
 - collaborazione con l'educativa territoriale per la programmazione e realizzazione di attività e progetti di prevenzione al disagio giovanile "Giovani protagonisti".

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO:

- Conduzione settimanale dell'Equipe Integrata del SST che rappresenta il dispositivo organizzativo per sostenere processi di valutazione, costruzione dei problemi che portano i cittadini e progettazione integrata degli interventi per tutte le aree del Servizio Sociale Professionale. L'Equipe è lo strumento di integrazione in particolare con l'area della Tutela e della Disabilità, afferenti ad altri Servizi. Per tematiche specifiche viene coinvolto il Centro per le famiglie;
- Servizi socio sanitari assistenziali: Centro Diurno, Comunità Alloggio e altri interventi di prevenzione sociale, Servizio Assistenza Domiciliare, Servizio Pasti, Trasporti Sociali, Attività Motoria Adattata. Sono Servizi territoriali dedicati alla cura e protezione di anziani non autonomi o parzialmente non autonomi, finalizzati al recupero ed al mantenimento delle loro capacità fisiche e cognitive, alla socializzazione ed al sollievo della famiglia. I servizi sono conferiti dal 2013 all'A.S.P. C. Sartori ed il Servizio è responsabile delle funzioni di accesso, della programmazione di ampliamenti/riduzioni di capacità ricettiva e di orari, della definizione tariffe, dell'approvazione previsionale e consuntivo, del monitoraggio adempimenti contrattuali, delle connessioni con altre attività territoriali;
- Connessioni fra le politiche comunali e dell'Unione attraverso la partecipazione alla Conferenza di Direzione comunale, il supporto tecnico alla Giunta comunale e agli organismi consiliari;
- Partecipazione al tavolo tecnico dell'Unione, dispositivo organizzativo dei responsabili dei servizi sociali, per la programmazione e gestione delle politiche sociali, che ha ricevuto il mandato dalla Giunta dell'Unione di elaborare uno studio di fattibilità per il conferimento del Servizio Sociale all'ASP.

Risorse umane da impiegare

N.1 Responsabile per 18 ore settimanali, n.1 amministrativo a 18 ore, n. 3 Assistenti Sociali (2 posti vacanti) a 36 ore settimanali, n.1 Operatore di Sportello a 36 ore settimanali

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’.

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
VICINI ALLE FAMIGLIE, AI LAVORATORI, ALLE IMPRESE		
Salvaguardare livelli occupazionali e accesso al credito alle imprese.		Fausto Torelli
Contenimento dei livelli impositivi e tariffari: Azioni di contrasto all’evasione fiscale e recupero coattivo delle stesse anche tramite il supporto dell’Unione Val d’Enza.	Edis Reggiani	Stefano Ferri
Fondo sovracomunale per lo start-up di iniziative imprenditoriali nella Val d’Enza		Giancarlo Ghirelli
L’ATTENZIONE ALLA CONDIZIONE FEMMINILE: A FIANCO DELLE DONNE E DELLE GIOVANI MADRI		
Finanziamento progetti di promozione start-up imprenditoria femminile	Margherita Merotto	Elena Terenziani

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si precisa che gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza inerente sono stati precisati con delibera nr. 4 adottata dalla Giunta Comunale in data 29/03/2021 avente ad oggetto **“PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: AGGIORNAMENTO PER IL TRIENNIO 2021 – 2023”**.

Si specifica che anche per il successivo triennio 2022-2024 il piano triennale per la prevenzione della corruzione verrà predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nel Segretario generale dell'Ente, in sinergia con i Direttori di Settore dell'Ente, in aderenza con l'impostazione e le indicazioni vincolanti ricavabili dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dalle linee guida ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza.

Le principali linee d'azione su cui verrà impostato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024 sono:

- mantenere l'impianto del piano da aggiornare sul piano della struttura;
- aggiornare e/o confermare gli esiti della mappatura dei processi e dei rischi specifici collegati soprattutto con riferimento alle aree a rischio richiamate dalla L. 190/2012;
- aggiornare e/o confermare gli esiti della valutazione probabilità-impatto dei processi a rischio già mappati e dei rischi specifici delle aree dando atto che alla stessa si riprocederà decorso almeno un triennio anche per ancorarla ad elementi di significativa oggettività salvo che non ricorrano particolare esigenze di adeguamento;
- confermare/implementare/aggiornare il quadro delle misure proposte per il triennio 2021-2023;
- confermare all'interno del piano e/o tra i suoi allegati obblighi e obiettivi legati alla trasparenza;
- valutare l'opportunità di aggiornare la sezione reportistica e monitoraggio con le nuove modalità e strumenti;

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

? le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 27 LUGLIO 2019, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

? la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 27 LUGLIO 2019, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;

? la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su:

sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro (PSC RUE)

Delibera di approvazione: PSC Delibera nr. 24 del 07/04/2014 - Consiglio Comunale

Delibera di approvazione: RUE Delibera nr. 25 del 07/04/2014 - Consiglio Comunale

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1899	Anno di scadenza previsione 1899	Incremento
Popolazione residente	10535	12800	-2.265
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	4777	5592	-815

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
RESIDENZIALE	53.074,00	3.700,00	49.374,00
PRODUTTIVO	168.885,00	21.000,00	147.885,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Entrate Tributarie (Titolo 1)	6.672.141,71	6.506.013,35	7.653.982,00	7.772.735,00	1,55%	7.829.898,00	8.028.689,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	760.307,98	1.833.710,48	1.503.364,00	862.636,00	-42,62%	876.327,00	848.867,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.425.684,46	977.334,87	1.545.029,00	1.647.620,00	6,64%	1.674.720,00	1.640.220,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.858.134,15	9.317.058,70	10.702.375,00	10.282.991,00	-3,92%	10.380.945,00	10.517.776,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	148.950,00	176.950,00	129.550,00	129.550,00	0%	129.550,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	22.380,00	86.341,62	472.305,52	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	9.029.464,15	9.580.350,32	11.304.230,52	10.412.541,00	-7,89%	10.510.495,00	10.517.776,00
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	1.081.854,94	254.350,41	1.000.962,85	4.652.672,00	364,82%	2.500.000,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	450.714,32	207.324,48	43.423,00	242.500,00	458,46%	235.000,00	35.000,00

Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	37.097,62	0,00	360.000,00	260.000,00	-27,78%	0,00	0,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	1.965.097,00	2.468,75%	3.118.000,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	1.965.097,00	2.468,75%	2.400.000,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	515.745,78	1.709.219,44	3.070.117,85	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.485.412,66	5.170.894,33	4.627.503,70	9.085.366,00	96,33%	8.253.000,00	35.000,00

Tutto quanto riferisce a Fondo Pluriennale Vincolato, ovviamente, potrà essere "fotografato" solo in sede di riaccertamento dei residui 2020 e cioè entro marzo 2021; mentre per quanto attiene alla applicazione dell'avanzo di amministrazione se ne potrà valutare l'evoluzione solo nel corso del prossimo esercizio, una volta approvato il rendiconto 2020, e quindi in linea di massima non prima del 30 aprile 2022.

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.739.952,90	5.575.710,65	6.721.591,00	6.840.493,00	1,77%	6.897.656,00	7.096.447,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	6.772,88	15.698,57	5.901,00	7.000,00	18,62%	7.000,00	7.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	925.415,93	914.604,13	926.490,00	925.242,00	-0,13%	925.242,00	925.242,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.672.141,71	6.506.013,35	7.653.982,00	7.772.735,00	1,55%	7.829.898,00	8.028.689,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	604.571,58	1.671.045,08	1.299.487,00	660.518,00	-49,17%	675.293,00	647.833,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	26.852,86	476,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	155.736,40	135.812,54	203.401,00	202.118,00	-0,63%	201.034,00	201.034,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	760.307,98	1.833.710,48	1.503.364,00	862.636,00	-42,62%	876.327,00	848.867,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	991.799,04	642.241,07	924.484,00	1.033.550,00	11,80%	1.069.050,00	1.034.550,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	61.398,42	16.158,59	103.000,00	103.500,00	0,49%	103.000,00	103.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5.710,70	2.392,22	7.700,00	2.200,00	-71,43%	2.200,00	2.200,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	173.534,93	202.172,51	208.569,00	206.590,00	-0,95%	206.590,00	206.590,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	193.241,37	114.370,48	301.276,00	301.780,00	0,17%	293.880,00	293.880,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.425.684,46	977.334,87	1.545.029,00	1.647.620,00	6,64%	1.674.720,00	1.640.220,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.081.854,94	254.350,41	1.000.962,85	4.652.672,00	364,82%	2.500.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	450.714,32	207.324,48	43.423,00	242.500,00	458,46%	235.000,00	35.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.097,62	0,00	360.000,00	260.000,00	-27,78%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	192.416,78	239.627,29	320.252,00	215.000,00	-32,87%	215.000,00	215.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.762.083,66	701.302,18	1.724.637,85	5.370.172,00	211,38%	2.950.000,00	250.000,00

Per quanto attiene ai contributi agli investimenti occorre precisare che il Comune ha richiesto allo Stato, nell'ambito dei contributi per la messa in sicurezza delle strutture comunali di cui al comma 1 dell'art. 139 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) finalizzati alla realizzazione di:

- investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

Si ricorda che, per effetto dell'articolo 46 del recente dl 104/2020, le risorse disponibili sono significativamente aumentate:

350 milioni è l'importo stanziato in origine dalla legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 38, lett. a).

Gli enti beneficiari saranno individuati entro il 15 novembre con apposito decreto del Ministero dell'interno; si aggiungono poi, sempre con riferimento al 2021, ulteriori 900 milioni stanziati con il recente "decreto agosto" (art. 46, comma 1, lett. a), finalizzati allo scorrimento della graduatoria relativa alle richieste pervenute per il 2021 e ritenute ammissibili.

Lo stesso dispositivo di scorrimento della graduatoria delle richieste per il 2021 si applica ai contributi aggiuntivi per 1.750 mln. di euro relativi al 2022 stanziati dallo stesso art. 46 (che si aggiungono ai 450 mln. già stanziati).

La richiesta di contributi per l'anno 2021 prevede i seguenti interventi:

- Intervento Miglioramento Sismico Fabbricato EST del Complesso ex Macello	€ 400.000,00
- Intervento Miglioramento Sismico Fabbricato NORD del Complesso ex Macello	€ 900.000,00
- Intervento Miglioramento Sismico Fabbricato OVEST del Complesso ex Macello ...	€ 103.000,00
- Intervento di Adeguamento Antincendio del Palazzo Municipale	€ 105.000,00
- Intervento di Stabilizzazione Fondazioni del Centro Diurno	€ 127.000,00
- Intervento di Riqualficazione Antincendio di Vari Fabbricati Comunali	€ 865.505,00

per un totale di € 2.500.000,00 richiesti.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	718.000,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	1.965.097,00	2.468,75%	2.400.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	1.965.097,00	2.468,75%	3.118.000,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	1.965.097,00	2.468,75%	2.400.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	200.000,00	1.500.000,00	76.500,00	1.965.097,00	2.468,75%	2.400.000,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0%	2.214.509,00	2.214.509,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0%	2.214.509,00	2.214.509,00

L'importo indicato nelle previsioni è inferiore rispetto all'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente in realtà non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2022	2023	2024
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.772.735,00	7.829.898,00	8.028.689,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	862.636,00	876.327,00	848.867,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.647.620,00	1.674.720,00	1.640.220,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.370.172,00	2.950.000,00	250.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.965.097,00	3.118.000,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.965.097,00	2.400.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
TOTALE Entrate	23.668.866,00	22.934.454,00	14.853.285,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	10.319.294,00	10.321.516,00	10.353.360,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.196.269,00	5.919.000,00	101.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.965.097,00	2.400.000,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	102.697,00	208.429,00	313.416,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
TOTALE Spese	23.668.866,00	22.934.454,00	14.853.285,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2022/2024	Spese previste 2022/2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	2.075.912,00	10.776.717,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	164.800,00	468.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.281.722,00	6.859.311,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	286.622,00	1.059.953,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	214.662,00	608.529,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	26.000,00	85.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	123.749,00	344.247,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	2.102.842,00	7.567.426,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	4.497.595,00	12.016.253,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	7.000,00	24.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.645.142,00	5.613.751,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	65.165,00	281.004,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	212.578,00	637.734,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	148.400,00	590.547,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	435.116,00	1.465.830,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	186.262,00	801.276,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	6.643.527,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	1.871.000,00	5.613.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	7.550,00	0,00	0,00	7.550,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.068.362,00	0,00	0,00	2.068.362,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.075.912,00	0,00	0,00	2.075.912,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.161.418,00	2.163.126,00	2.171.076,00	6.495.620,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.243.097,00	19.000,00	19.000,00	4.281.097,00
TOTALE Spese Missione	6.404.515,00	2.182.126,00	2.190.076,00	10.776.717,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	165.745,00	177.895,00	195.935,00	539.575,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	219.876,00	236.541,00	236.541,00	692.958,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	363.302,00	320.662,00	320.662,00	1.004.626,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	187.248,00	168.046,00	168.046,00	523.340,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.633.204,00	402.607,00	402.807,00	5.438.618,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	126.257,00	124.257,00	124.257,00	374.771,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	159.866,00	200.416,00	201.366,00	561.648,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	109.893,00	111.393,00	111.393,00	332.679,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	439.124,00	440.309,00	429.069,00	1.308.502,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.404.515,00	2.182.126,00	2.190.076,00	10.776.717,00

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	164.800,00	0,00	0,00	164.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	164.800,00	0,00	0,00	164.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	156.000,00	156.000,00	156.000,00	468.000,00
TOTALE Spese Missione	156.000,00	156.000,00	156.000,00	468.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	156.000,00	156.000,00	156.000,00	468.000,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	156.000,00	156.000,00	156.000,00	468.000,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.281.722,00	0,00	0,00	1.281.722,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.281.722,00	0,00	0,00	1.281.722,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.457.956,00	1.440.374,00	1.443.868,00	4.342.198,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.938.113,00	2.500,00	2.500,00	1.943.113,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	574.000,00	0,00	0,00	574.000,00
TOTALE Spese Missione	3.970.069,00	1.442.874,00	1.446.368,00	6.859.311,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	577.937,00	577.015,00	581.009,00	1.735.961,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.848.272,00	348.359,00	346.859,00	3.543.490,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	543.860,00	517.500,00	518.500,00	1.579.860,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.970.069,00	1.442.874,00	1.446.368,00	6.859.311,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	286.622,00	0,00	0,00	286.622,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	286.622,00	0,00	0,00	286.622,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	351.751,00	353.751,00	346.951,00	1.052.453,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
TOTALE Spese Missione	354.251,00	356.251,00	349.451,00	1.059.953,00
Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	354.251,00	356.251,00	349.451,00	1.059.953,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	354.251,00	356.251,00	349.451,00	1.059.953,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	214.662,00	0,00	0,00	214.662,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	214.662,00	0,00	0,00	214.662,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	196.843,00	205.843,00	205.843,00	608.529,00
TOTALE Spese Missione	196.843,00	205.843,00	205.843,00	608.529,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	174.343,00	181.343,00	181.343,00	537.029,00
Totale Programma 02 - Giovani	22.500,00	24.500,00	24.500,00	71.500,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	196.843,00	205.843,00	205.843,00	608.529,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	28.500,00	28.500,00	28.500,00	85.500,00
TOTALE Spese Missione	28.500,00	28.500,00	28.500,00	85.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	28.500,00	28.500,00	28.500,00	85.500,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	28.500,00	28.500,00	28.500,00	85.500,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.450,00	0,00	0,00	2.450,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	121.299,00	0,00	0,00	121.299,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	123.749,00	0,00	0,00	123.749,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	112.749,00	112.749,00	112.749,00	338.247,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
TOTALE Spese Missione	114.749,00	114.749,00	114.749,00	344.247,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	70.799,00	70.799,00	70.799,00	212.397,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	43.950,00	43.950,00	43.950,00	131.850,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	114.749,00	114.749,00	114.749,00	344.247,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.099.842,00	0,00	0,00	2.099.842,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.102.842,00	0,00	0,00	2.102.842,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.442.752,00	2.432.337,00	2.432.337,00	7.307.426,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	244.000,00	8.000,00	8.000,00	260.000,00
TOTALE Spese Missione	2.686.752,00	2.440.337,00	2.440.337,00	7.567.426,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	663.587,00	416.872,00	416.872,00	1.497.331,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.023.165,00	2.023.465,00	2.023.465,00	6.070.095,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.686.752,00	2.440.337,00	2.440.337,00	7.567.426,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.932.000,00	0,00	0,00	3.932.000,00
- di cui non ricorrente	3.900.000,00	0,00	0,00	3.900.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	565.595,00	0,00	0,00	565.595,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.497.595,00	0,00	0,00	4.497.595,00
- di cui non ricorrente	3.900.000,00	0,00	0,00	3.900.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	584.199,00	582.699,00	582.699,00	1.749.597,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	583.559,00	5.855.000,00	37.000,00	6.475.559,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.391.097,00	2.400.000,00	0,00	3.791.097,00
TOTALE Spese Missione	2.558.855,00	8.837.699,00	619.699,00	12.016.253,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	20.884,00	20.884,00	20.884,00	62.652,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.537.971,00	8.816.815,00	598.815,00	11.953.601,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.558.855,00	8.837.699,00	619.699,00	12.016.253,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
TOTALE Spese Missione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.615.142,00	0,00	0,00	1.615.142,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.645.142,00	0,00	0,00	1.645.142,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.797.917,00	1.798.917,00	1.799.917,00	5.396.751,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	157.000,00	30.000,00	30.000,00	217.000,00
TOTALE Spese Missione	1.954.917,00	1.828.917,00	1.829.917,00	5.613.751,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	553.857,00	554.857,00	555.857,00	1.664.571,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	290.000,00	290.000,00	290.000,00	870.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	132.401,00	5.401,00	5.401,00	143.203,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	104.734,00	104.734,00	104.734,00	314.202,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	769.325,00	769.325,00	769.325,00	2.307.975,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	95.800,00	95.800,00	95.800,00	287.400,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.954.917,00	1.828.917,00	1.829.917,00	5.613.751,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	65.165,00	0,00	0,00	65.165,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	65.165,00	0,00	0,00	65.165,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	93.668,00	93.668,00	93.668,00	281.004,00
TOTALE Spese Missione	93.668,00	93.668,00	93.668,00	281.004,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	93.668,00	93.668,00	93.668,00	281.004,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	93.668,00	93.668,00	93.668,00	281.004,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	212.578,00	0,00	0,00	212.578,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	212.578,00	0,00	0,00	212.578,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00
TOTALE Spese Missione	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	148.400,00	0,00	0,00	148.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	148.400,00	0,00	0,00	148.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	196.849,00	196.849,00	196.849,00	590.547,00
TOTALE Spese Missione	196.849,00	196.849,00	196.849,00	590.547,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	196.849,00	196.849,00	196.849,00	590.547,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	196.849,00	196.849,00	196.849,00	590.547,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati				
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	435.116,00	0,00	0,00	435.116,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	435.116,00	0,00	0,00	435.116,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	479.912,00	479.912,00	480.006,00	1.439.830,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00
TOTALE Spese Missione	505.912,00	479.912,00	480.006,00	1.465.830,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	79.662,00	79.662,00	79.662,00	238.986,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	384.069,00	384.069,00	384.163,00	1.152.301,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	42.181,00	16.181,00	16.181,00	74.543,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	505.912,00	479.912,00	480.006,00	1.465.830,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	186.262,00	0,00	0,00	186.262,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	186.262,00	0,00	0,00	186.262,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	38.202,00	56.213,00	82.319,00	176.734,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	102.697,00	208.429,00	313.416,00	624.542,00
TOTALE Spese Missione	140.899,00	264.642,00	395.735,00	801.276,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	38.202,00	56.213,00	82.319,00	176.734,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	102.697,00	208.429,00	313.416,00	624.542,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	140.899,00	264.642,00	395.735,00	801.276,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	6.643.527,00
TOTALE Spese Missione	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	6.643.527,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	6.643.527,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	6.643.527,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.871.000,00	0,00	0,00	1.871.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.871.000,00	0,00	0,00	1.871.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00
TOTALE Spese Missione	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, meglio dettagliate nella nota integrativa, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

Personale	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024
Personale a tempo determinato	7	181.129,29	7	181.129,29	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	50	1.751.740,71	50	1.764.440,71	0	0,00
Totale del Personale	57	1.932.870,00	57	1.945.570,00	0	0,00
Spese del personale	-	1.932.870,00	-	1.945.570,00	-	0,00
Spese corrente	-	10.319.294,00	-	10.321.516,00	-	10.353.360,00
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	18,73%	-	18,85%	-	0,00%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

TRIENNIO 2022-2024

AI SENSI DELL'ART. 58 I. 133/08 DI CONVERSIONE DEL D.L. 112/2008

Visto l'articolo 58 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, riguardante la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali;

Considerato che tale articolo prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'Organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione;

Valutato che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

Considerato che gli elenchi, da pubblicare mediante le forme previste per ciascun Ente, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Atteso che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

Considerato che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di Legge;

Il settore tecnico del Comune ha individuato gli immobili, di seguito elencati, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, per i quali l'ipotesi di alienazione risulta la più economicamente e strategicamente vantaggiosa:

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE

Oggetto	Dati Catastali	Importo
Porzione area "ex Campagnazza"	Foglio 24 mappale 272	500 euro
Area di cessione comparto PP17 Strada Barco	Foglio 21 mappale 429	200.000 euro
Porzione area in via Luigi Reverberi	Foglio 19 mappale 604	2.500 euro
Porzione area in via Ulderico Levi	Foglio 23 mappale 175	3.500 euro
Area in via Galilei	Foglio 24 mappale 889	50.000 euro
Unità immobiliari in via A. D'Este	Foglio 17 mappale 300 sub 4, 5	100.000 euro

PREVISIONE ALIENAZIONE NEL TRIENNIO 2022-2024

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2022:

Oggetto	Dati Catastali	Importo
Area in via Galilei	Foglio 24 mappale 889	50.000 euro
Porzione area in via Luigi Reverberi	Foglio 19 mappale 604	2.500 euro
Porzione area in via Ulderico Levi	Foglio 23 mappale 175	3.500 euro
Porzione area "ex Campagnazza"	Foglio 24 mappale 272	500 euro
Area di cessione comparto PP17 Strada Barco	Foglio 21 mappale 429	200.000 euro
Unità immobiliari in via A. D'Este	Foglio 17 mappale 300 sub 4, 5	100.000 euro

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2023:

NESSUNO

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2024:

NESSUNO

PORZIONE AREA “EX CAMPAGNAZZA”

Trattasi di un piccolo reliquato stradale derivante dalla soppressione della vecchia via Campagnazza; ha una superficie di 19 mq ed è individuato dagli strumenti urbanistici in “ambito specializzato per attività artigianali e produttive esistenti”. Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento della proprietà confinante.

AREA DI CESSIONE COMPARTO PP17 STRADA BARCO

Il terreno ha una estensione di 1398 mq con una potenzialità edificatoria di 419 mq di superficie utile
L'area in oggetto risulta classificata urbanisticamente in "ambito urbano consolidato in corso di attuazione"
con una previsione di area di nuova edificazione (ANE n. 18)

PORZIONE AREA VIA LUIGI REVERBERI

Trattasi di una piccola area confinante con un parcheggio pubblico; ha una superficie di circa 90 mq ed è individuato dagli strumenti urbanistici in “*ambito urbano consolidato del Capoluogo di impianto novecentesco*”. Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento delle proprietà confinanti.



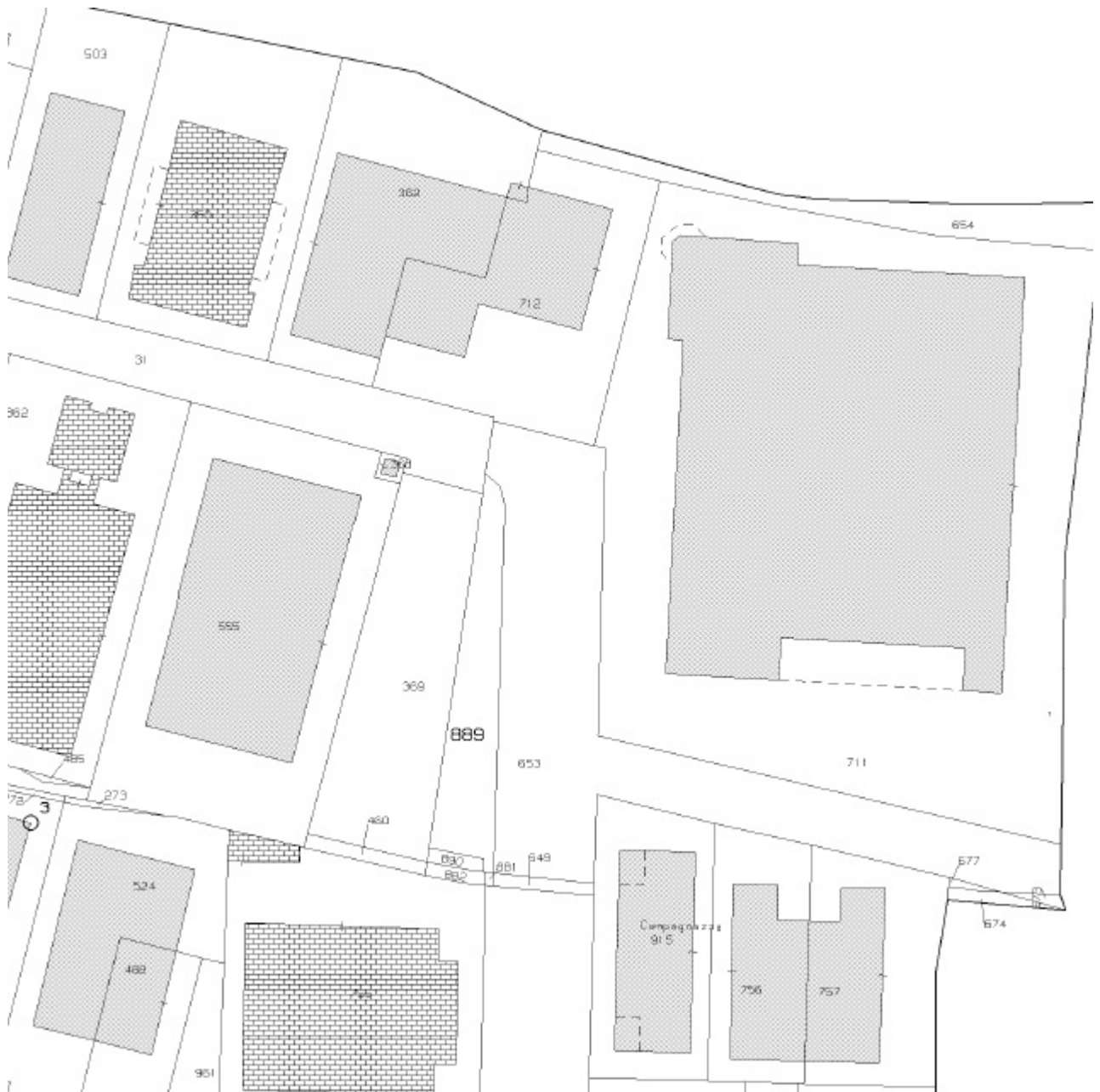
PORZIONE AREA VIA ULDERICO LEVI

Trattasi di una piccola area verde; ha una superficie di circa 120 mq ed è individuato dagli strumenti urbanistici in "ambito urbano consolidato del Capoluogo di impianto recente". Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento delle proprietà confinanti.



AREA IN VIA GALILEI

Trattasi di un'area censita al Foglio 24 Mappale 889; ha una superficie di 1236 mq ed è individuata dagli strumenti urbanistici in "area di nuova edificazione riconfermata dal PRG vigente in ambito specializzato per attività produttive". Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento delle proprietà confinanti.



UNITA' IMMOBILIARI IN VIA A. D'ESTE

Gli immobili in trattazione di proprietà comunale sono rappresentati da due unità immobiliari censite al catasto fabbricati di Montecchio Emilia al Foglio 17 mappale 300 sub 4 (A10), sub 5 (A10). Trattasi di due unità poste rispettivamente al piano terra e piano primo di un edificio che vede la presenza al secondo piano di una terza unità a destinazione residenziale.

L'immobile è individuato dagli strumenti urbanistici in "centri storici e nuclei storici. Strutture insediative storiche".



Il fabbricato è stato edificato in data antecedente al 1967.

Il fabbricato si sviluppa su tre piani fuori terra. L'immobile è composto al piano terra una unità a destinazione terziaria (A/10) così suddivisa: ingresso, bagno, 2 uffici, 2 ripostigli di cui uno utilizzato come autorimessa e un disimpegno; al primo piano una unità a destinazione terziaria (A/10) così suddivisa: ingresso, bagno, 2 uffici e un disimpegno. L'altezza degli ambienti è pari a 3,80 mt al piano terra, 3,00 mt al piano primo.

La superficie commerciale è pari a 103,02 mq al piano terra e 92,53 mq al primo piano. Le unità immobiliari di cui sopra potranno essere alienate con destinazione residenziale.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Si precisa che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 è stato approvato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

L'art 9 del Decreto dispone espressamente la sua applicazione per la formazione o l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020.

Si rimanda quindi l'aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 alla delibera consiliare di adozione del programma che, a termini di legge, dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale entro 90 giorni dalla data di adozione del bilancio armonizzato 2022/2024.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.178.118,87	1.757.926,85	2.936.045,72
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

Il nostro Ente **«prevede»** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro, come indicato nella successiva tabella:

Descrizione acquisto	Durata del contratto	Stima dei costi primo anno	Forma di finanziamento	Stima costi secondo anno	Costi su annualità successive
Servizio Intergato Energie e Servizi Connessi	72 Mesi	446.999,44 €	Risorse comunali (Bilancio)	446.999,44 €	1.488.663,30 €
..					

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2020-2022 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

A tal proposito l'ente per quanto concerne la gestione informatica, essendo conferita al SIA dell'Unione Val d'Enza, fa rimando al DUP dell'Unione

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici:

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 2.073.096,08	€ 2.400.000,00	€ -	€ 4.473.096,08	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 190.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 390.000,00	
stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€ -	
Altra tipologia (1)	€ 3.307.611,76	€ -	€ -	€ 3.307.611,76	
Altra tipologia (2)	€ 1.200.000,00	€ 2.500.000,00	€ -	€ 3.700.000,00	
Altra tipologia (3)	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ 40.000,00	
Altra tipologia (4)	€ -	€ 718.000,00	€ -	€ 718.000,00	
Altra tipologia ...					
Totale	€ 6.810.707,84	€ 5.818.000,00	€ -	€ 12.628.707,84	

- (1) Contributi Statali
(2) Contributi Regionali
(3) Oneri cave
(4) Proventi da Vendita Quote Azionarie

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazione dell'amministrazione	Ambito di intervento dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'investimento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'importo ultimo approvato SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attuata, anche parzialmente, dalla controparte?	Stato di realizzazione (art. 1 DM 4220/13)	Possibile utilizzo futuro dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di concessione o realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 151 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di intervento in corso
-	-	-	-	-	€ -	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Elenco delle Opere Incompiute																
					LAVORI	LAVORI	LAVORI	LAVORI								

Note
 (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligato per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

TABELLA B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si è verificata l'abbandono dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) l'opera è stata completata e l'immobile è stato consegnato all'utente
 d) si è verificata l'abbandono dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

TABELLA B.2
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: problemi di circolazione spiccati che hanno determinato la sospensione del livello di frequenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 d) sopravvenuta variazione delle norme tecniche o del regolamento di legge
 e) cause tecniche: problemi di natura tecnica, economica, relazionale del contratto, o mancanza del contratto ai sensi delle leggi disposte in materia di appalti
 f) mercato interessato al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente appaltatore o di altro soggetto aggiudicatario

TABELLA B.3
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 4220/13)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 4220/13)
 c) lavori di realizzazione, avviati, risultano stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dall'istituto progettuale ricevuto come esecutorio nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 4220/13)

TABELLA B.4
 a) opere in corso
 b) opere di cui è prevista la prosecuzione

Il referente del programma (.....)

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opere incomplete (3)	Descrizione immobile	Codici ISTAT			Indirizzo - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.101	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di programma art.27 DL 201/2011 convertito in legge L. 21/02/11	Tipo disponibilità se immobile derivante da un'opera di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	€	-	€	-	€

Il referente del programma (.....)

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale immobile è stato inserito + lettera "Y" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

- Tabella C1**
 1. no
 2. no
 3. parziale
 4. totale
- Tabella C2**
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, cessione a titolo corrispettivo
 4. sì, cessione a titolo corrispettivo e acquirante connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C3**
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione
- Tabella C4**
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato

SCHEDA D. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento (G1) (1)	Cod. Int. Amministr. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si procede all'affidamento	Ripartizione del procedimento	Indirizzo (4)	Indirizzo (5)	Codice STAT			Localizzazione - codice IUPB	Tipologia	Settore e attivazione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo su attività associative	Importo complessivo (10)	Voci degli eventuali stanziamenti Cofinanziati all'interno (10)	Ripartizione stanziamenti da uno o più interventi	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia	Importo complessivo (12)		
							Reg	Priv	Coin																		
LU0441103620200002		H24E13000340001	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	06	Spesificazione delle fondazioni con il Comune di Montecchio Emilia del Centro Duemila e comunità.	3	€ 527.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	
LU0441103620200004		H2113000301001	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	04	Intervento di adeguamento del piano amministrativo della scuola E. De Amicis.	3	€ 1.315.098,08	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200004		H2113000301001	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	04	Intervento di adeguamento del piano amministrativo della scuola E. De Amicis.	3	€ 400.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200004		H2113000301001	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	04	Intervento di adeguamento del piano amministrativo della scuola E. De Amicis.	3	€ 800.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200006		H2113000300001	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	04	Intervento di adeguamento del piano amministrativo della scuola E. De Amicis.	3	€ 665.098,08	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200004		H2413000300005	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	04	Intervento di adeguamento del piano amministrativo della scuola E. De Amicis.	3	€ 411.028,76	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200005		H24C20003470001	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	04	Intervento di adeguamento del piano amministrativo della scuola E. De Amicis.	3	€ 260.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200002		H2130003000006	2023	Reggiani Edis	no	no	no	008	035	027	ITHS3	01	Realizzazione tetto di lamiera per Sala - Overst.	3	€ 92.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200006		H21E20003100001	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	06	Intervento di adeguamento alle normative antincendio del palazzo Municipale.	3	€ 201.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200001		H271E20306830004	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	07	Intervento di completamento del secondo piano della scuola secondaria di I grado P. Zanussi.	1	€ 574.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200002		H271E20306840001	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	06	Intervento di messa in sicurezza dell'area pubblica denominata "Piano Erari".	3	€ 954.444,37	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200003		H271E20306830004	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	06	Intervento di messa in sicurezza dell'area pubblica denominata "Piano Erari".	2	€ 908.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200004		H24E21001380005	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	06	Intervento di adeguamento alle normative antincendio della Rocca Municipale.	3	€ 306.506,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200005		H24E21001390005	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	06	Intervento di adeguamento alle normative antincendio della Rocca Municipale.	3	€ 260.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200006		H25E21001240004	2022	Vari Argenti	no	no	no	009	035	027	ITHS3	06	Intervento di adeguamento alle normative antincendio della Rocca Municipale.	3	€ 955.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200007		H25E21001250004	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	06	Intervento di messa in sicurezza della Rocca Municipale.	3	€ 900.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
LU0441103620200008		H271E20306860005	2022	Vari Argenti	no	no	no	008	035	027	ITHS3	06	Intervento di adeguamento delle normative "ex coep".	3	€ 940.000,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€

Il riepilogo del programma è:

Il riepilogo del programma è:

- (1) Numero intervento - di amministrazione - prima annuale del primo programma in cui l'intervento è stato realizzato - programma di 5 anni, prima annuale del primo programma
- (2) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)
- (3) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)
- (4) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)
- (5) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)
- (6) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)
- (7) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)
- (8) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)
- (9) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)
- (10) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)
- (11) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)
- (12) Indirizzo CUP (4 P. art. 2 comma 2 lettera c)

Riepilogo del programma		Riepilogo del programma		Riepilogo del programma		Riepilogo del programma		Riepilogo del programma	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo su attività associative	Importo complessivo	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo su attività associative	Importo complessivo
€ 6.810.025,64	€ 5.818.000,00	€ -	€ -	€ 12.628.025,64	€ 6.810.025,64	€ 5.818.000,00	€ -	€ -	€ 12.628.025,64

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento spinto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00441103020180002	H2E1800040001	Stabilizzazione delle fondazioni con ripristino della sicurezza funzionale del Centro Duomo e comunità alloggio comunale	Voli Angela	€ 127.000,00	€ 150.000,00	CPA	3	SI	no	2	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020180004	H211800010001	Recupero e riuso del fabbricato adiacente al complesso ex-macello comunale e miglioramento sismico ed efficientamento energetico	Voli Angela	€ 1.313.096,08	€ 1.415.000,00	ADN	3	SI	no	2	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020180004	H211800010001	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico del fabbricato est del complesso ex-macello comunale	Voli Angela	€ 400.000,00	€ 476.192,17	ADN	3	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020180004	H211800010001	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico del fabbricato nord del complesso ex-macello comunale	Voli Angela	€ 900.000,00	€ 1.001.803,92	ADN	3	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020180006	H211800000001	Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle murature del piano seminterrato della scuola E. De Amicis	Voli Angela	€ 660.583,63	€ 690.000,00	ADN	3	SI	no	2	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200004	H241800090006	Intervento di miglioramento sismico della palestra della scuola E. De Amicis	Voli Angela	€ 411.028,76	€ 431.000,00	ADN	3	SI	no	2	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200005	H262000040001	Intervento di miglioramento sismico dell'edificio per uso scuola E. De Amicis e uffici per l'Ateneo Comprensario	Voli Angela	€ 280.000,00	€ 323.500,00	ADN	3	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200006	H21E2000100001	Intervento di adeguamento alle normative antincendio del palazzo Municipale	Voli Angela	€ 220.000,00	€ 225.300,00	ADN	3	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200001	H27H2100680004	Intervento di completamento dell'esperto piano della scuola secondaria di I° grado J. Zamboni	Voli Angela	€ 574.000,00	€ 600.000,00	MIS	1	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200002	H27H2100694001	Intervento di messa in sicurezza con rinforzo locale e risanamento delle strutture del piano interrato della sede uffici amministrativi comunali	Voli Angela	€ 104.494,37	€ 130.000,00	ADN	3	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200003	H27H2100680004	Interventi di messa in sicurezza dell'area denominata "Parco Enza"	Voli Angela	€ 108.000,00	€ 120.000,00	ADN	2	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200004	H24E21001390005	Intervento di adeguamento alle normative antincendio della sede dell'Unione Val d'Enza	Voli Angela	€ 395.505,00	€ 400.905,00	ADN	3	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200005	H24E21001390005	Intervento di adeguamento alle normative antincendio della sede dell'Unione Val d'Enza	Voli Angela	€ 250.000,00	€ 255.300,00	ADN	3	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200006	H25F21001240004	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della via E. De Amicis (completamento)	Voli Angela	€ 155.000,00	€ 170.000,00	URB	3	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200007	H25F21001250004	Interventi di messa in sicurezza strade e implementazione segnaletica	Voli Angela	€ 190.000,00	€ 200.000,00	URB	3	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L00441103020200008	H27H21006860006	Intervento di realizzazione nuova sede centro per l'impiego nei locali dell'edificio "ex coop"	Voli Angela	€ 540.000,00	€ 580.000,00	MIS	3	SI	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

ABBREVIAZIONI
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Contributo alla qualità paesaggistica
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAL - Valorizzazione beni vincolati
DOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
DIEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

LEGENDA
1. progetto di stabilità tecnico - economica; 2. bozzetto di fabbrica delle alternative progettuali;
3. progetto di stabilità tecnico - economica; 4. bozzetto di fabbrica;
5. progetto definitivo
6. progetto esecutivo

Il referente del programma
(.....)

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021	4
1.2	LINEE PROGRAMMATICHE E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	10
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	24
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	24
1.3.2	Analisi demografica	25
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	26
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	28
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	29
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	29
2.1.1	Le strutture dell'ente	30
2.2	I SERVIZI EROGATI	32
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	34
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	34
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	34
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	34
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	39
2.5.1	Le Entrate	39
2.5.1.1	Le entrate tributarie	40
2.5.1.2	Le entrate da servizi	40
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	41
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	42
2.5.2	La Spesa	43
2.5.2.1	La spesa per missioni	43
2.5.2.2	La spesa corrente	44
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	45
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	46
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	49
2.5.3	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	51
2.5.4	Gli equilibri di bilancio	53
2.5.4.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	54
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	55
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	56
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	57
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	73
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	74
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	75
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	75
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	75
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	75
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	76
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	78
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	78
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	79
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	79
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	80
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	80
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	81
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	81
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	82
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	83
5.3.1	La visione d'insieme	83

5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	84
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	85
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	101
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	101
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	103
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	111
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	111
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	114
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	115
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	116